

PENSIONATO CONTESSI-SANGALLI FONDAZIONE O.N.L.U.S.



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n.
117/2017**

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	3
§ 1. PREMESSA.....	4
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL B. SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	32
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	50
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	56
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	58

.....

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili lettori,

con grande soddisfazione vi presentiamo il Bilancio Sociale 2024, un documento che racconta l'impegno messo in campo quotidianamente da tutti i nostri collaboratori, le sfide affrontate e i traguardi raggiunti in 12 mesi particolarmente intensi e significativi.

Il 2024 è stato un anno proficuo e produttivo. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, che si è insediato nel mese di agosto, mi ha onorato della propria fiducia riconfermandomi nella carica di Presidente della Fondazione, e si è da subito contraddistinto per la disponibilità ad interpretare al meglio il proprio ruolo al servizio degli ospiti e per contribuire, con dedizione e professionalità, a rendere la nostra struttura un punto di riferimento sempre più solido e affidabile per la comunità. A tutti loro va il mio personale ringraziamento.

Grazie al gruppo dirigente e allo spirito di collaborazione che contraddistingue tutte le persone che operano in Struttura, siamo riusciti a superare le difficoltà che si sono manifestate negli ultimi anni: il post covid, il turnover del personale, il caro energia, l'inflazione, senza perdere di vista gli obiettivi da raggiungere, primo fra tutti quello di fornire un servizio sempre più qualificato, orientato alle migliori pratiche clinico-assistenziali e in grado di rispondere tempestivamente ai bisogni vecchi e nuovi dei nostri utenti e delle loro famiglie.

Ogni giorno ci siamo impegnati per promuovere la ricerca di un difficile equilibrio fra bisogni e necessità spesso fra loro contrapposti, cercando di applicare rette sostenibili, ma al contempo di calibrare le prestazioni erogate in base all'effettivo grado di complessità dei nostri ospiti, nel rispetto della dignità di ognuno di loro e delle richieste delle famiglie, in un ambiente sicuro e confortevole.

Abbiamo dato nuovo impulso alle attività socio-educative, riconsegnando agli ospiti quella dimensione di socialità e di contatto con i parenti e la comunità locale che sono necessari per il completo benessere psico-fisico ed emotivo, che si erano persi nel periodo della pandemia. Ad oggi famigliari, volontari, studenti, bambini della scuola materna, religiosi, sono parte integrante della nostra quotidianità e del progetto di cura dei nostri ospiti, e partecipano attivamente alle iniziative programmate. A tutti loro esprimo il mio ringraziamento per la fiducia con cui ci affidano i loro cari e per il tempo dedicato con spirito di solidarietà a supporto dei nostri utenti, e in generale allo sviluppo delle relazioni umane all'interno della Struttura.

Abbiamo operato per ottenere un ambiente di vita più confortevole ed ecologicamente sostenibile. In primavera sono iniziati i lavori di efficientamento sismico ed energetico dell'edificio, la cui conclusione è prevista entro la fine dell'anno 2025. Le opere programmate che comprendono l'installazione di pannelli solari su tutta la superficie del tetto, nuovi serramenti, tetto coibentato e cappotto esterno, dovrebbero consentire all'Ente l'autosufficienza per quanto riguarda l'energia elettrica e notevoli risparmi sul costo del riscaldamento. Le opere sono completamente finanziate dal cosiddetto Suprbonus 110% e pertanto non incidono sul bilancio della Fondazione. Siamo consapevoli che i lavori in corso stanno provocando alcuni disagi per gli ospiti, il personale e i visitatori, ma siamo certi che a lavoro terminato l'investimento produrrà effetti positivi, primo tra tutti la riduzione di costi che inevitabilmente incidono sulle rette di degenza.

Purtroppo restano da risolvere alcune problematiche riconducibili alla carenza di personale socio-sanitario da impiegare nel settore. Per questo l'Amministrazione si è adoperata sul doppio fronte di creare partnership con gli Enti accreditati, per la formazione di nuove risorse da impiegare nel prossimo futuro, e di individuare strategie mirate alla fidelizzazione degli operatori, attraverso il riconoscimento economico del lavoro svolto mediante progressioni di carriera e fringe benefits.

In relazione al cambiamento del contesto sociale e demografico, che vede un costante aumento della popolazione anziana affetta da condizioni pluripatologiche, e la contemporanea riduzione della rete familiare di riferimento, il personale costituisce un fattore critico di successo, sia per garantire adeguati livelli di assistenza e cura all'interno delle strutture, sia per programmare servizi extraresidenziali, a favore dei fragili assistibili al proprio domicilio, fortemente auspicati dagli Enti territoriali.

Ci auguriamo che il legislatore nazionale e regionale sappia trovare soluzioni adeguate e tempestive per formare, nel breve periodo, un numero adeguato di professionisti del settore socio-sanitario, indispensabili per garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini.

Da parte nostra continueremo ad operare affinché chiunque sia affidato alle nostre cure possa beneficiare di un approccio professionale, umano, gentile e rispettoso, in accordo con i valori che ci contraddistinguono da oltre 50 anni e che abbiamo cercato, al di là dei numeri, delle tabelle e dei grafici, di illustrare in questo Bilancio Sociale.

IL PRESIDENTE
Gianantonio Amighetti

§.1 PREMESSA

Il Bilancio Sociale è parte integrante del sistema informativo del “Pensionato Contessi-Sangalli” con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dell'impiego delle risorse e dei risultati conseguiti nell'esercizio finanziario.

Si tratta di uno strumento di valutazione interna e di comunicazione esterna, che consente ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un giudizio consapevole su come l'Ente interpreta e realizza la sua missione sociale. Obiettivo del Bilancio Sociale è quello di diffondere la conoscenza dell'organizzazione e di rinforzare la fiducia reciproca e il dialogo con i diversi portatori di interesse, comunicando il senso e il valore del lavoro svolto, e facendo emergere, accanto ai numeri, le motivazioni all'agire, i valori e i concetti che rappresentano la Fondazione.

§.2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Tutte le informazioni riportate provengono da fonti certe e verificabili e rispettano i principi di trasparenza, veridicità, chiarezza, neutralità, esposizione sintetica, comparabilità con anni precedenti, definiti nelle Linee Guida approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

§.3 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate:

- [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
- [A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
- [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di inserire i testi, i dati e le tabelle di questo Bilancio Sociale, offrendo il massimo della chiarezza e di semplificare il linguaggio utilizzato, affinché il lettore possa farsi un'idea il più possibile chiara e precisa di come “funziona” il Pensionato .

Le informazioni sono state organizzate secondo le disposizioni previste dall'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017 e dalle Linee Guida stabilite con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 – ed articolate nelle seguenti aree tematiche:

- Carta d'identità della Fondazione, valori perseguiti, contesto di riferimento e ambiti di intervento;
- Ruoli e responsabilità degli Organi di governo e rapporti esistenti con i principali portatori d'interesse;
- Descrizione quali-quantitativa dell'assetto organizzativo adottato, delle persone che operano per l'Ente, delle principali scelte adottate nella gestione delle risorse umane;
- Sintesi delle principali attività svolte nel corso del 2024, dei risultati conseguiti e degli obiettivi programmati per il futuro;
- Riepilogo delle principali voci di costo e di ricavo registrate in corso d'anno e della situazione economico-finanziaria dell'Ente, rappresentazione del valore aggiunto prodotto e della sua ripartizione tra i vari portatori di interesse;
- Informazioni di tipo non economico, con particolare riferimento agli indicatori di impatto ambientale.

Laddove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio Sociale sono state considerate le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si segnalano cambiamenti significativi nel perimetro utilizzato e nei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE

Nome dell'ente	Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione O.N.L.U.S.
Codice Fiscale	81002160166

Partita IVA	01911640165
N. Iscrizione al R.E.A. di Bergamo	348305
Telefono	035/971101 035/988313
Fax	035/973816
PEC	contessisangalli@pec.buffetti.it
Sito internet	www.contessisangalli.it
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	ETS – In attesa di iscrizione al R.U.N.T.S. (ora Fondazione O.N.L.U.S.)
Indirizzo sede legale	Costa Volpino (BG), Via degli Ulivi n.1.
Altre sedi	----

Aree territoriali di operatività

La Fondazione gestisce la Residenza Sanitario-Assistenziale ubicata in via degli Ulivi, 1 a Costa Volpino, accreditata da Regione Lombardia per n. 86 posti letto.

La Fondazione accoglie utenti provenienti dalla Regione Lombardia, con prevalenza di residenti nella province di Bergamo e Brescia, ed in particolare nei Comuni dell' Alto Sebino, della Val Cavallina e della Valcamonica.

A norma di Statuto i residenti nel Comune di Costa Volpino hanno priorità d'ingresso.

Valori e finalità perseguite

Con riferimento a quanto indicato nella Carta dei Servizi e nella Politica per la Qualità dell'Ente, la Mission istituzionale consiste principalmente nell'erogazione agli utenti, in condizioni di non autosufficienza totale o parziale, e in stretta collaborazione con i servizi territoriali e la famiglia, di prestazioni personalizzate e continuative di assistenza e cura, che garantiscano una qualità di vita il più elevata possibile, nel rispetto della individualità, dignità e riservatezza di ogni ospite..

Sono considerati tutti gli aspetti peculiari della persona, i bisogni fisici, sociali, psicologici e relazionali, tendendo quindi a perseguire il concetto di salute della persona come definito dall'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità: "stato generale di benessere psicofisico, economico, sociale e relazionale".

L'attività assistenziale si svolge in regime residenziale presso la RSA di Costa Volpino.

Il Codice Etico adottato dal Consiglio di Amministrazione definisce i principi guida e le direttive fondamentali cui devono uniformarsi tutti coloro che operano o hanno contatti con la Fondazione, e stabilisce i modelli di comportamento operativi e gestionali che ciascuno deve osservare e promuovere, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alla base dell'etica aziendale vi sono i seguenti principi:

Centralità della persona: Tutti gli operatori devono assumere come valore centrale e prioritario della propria attività il rispetto della persona umana, con particolare riferimento ai diritti inalienabili ad essa riconosciuti, quali ad esempio, la libertà, la dignità, la non discriminazione e lo sviluppo della personalità individuale.

Uguaglianza e imparzialità: Tutti i collaboratori devono assicurare l'uniformità delle prestazioni, nel rispetto dei diversi bisogni dei singoli, secondo principi e canoni propri dei migliori protocolli, e senza discriminazioni legate al sesso, all'età anagrafica, alla razza, alle credenze religiose, ad opinioni politiche o a differenti stili di vita.

Riservatezza: La Fondazione garantisce la riservatezza dei dati in proprio possesso e si impegna ad un trattamento degli stessi conforme alle norme giuridiche vigenti in materia. Tutti gli operatori aziendali sono obbligati a non divulgare informazioni riservate per scopi non connessi allo svolgimento delle attività istituzionali.

Personalizzazione delle cure: Per ogni utente del servizio viene redatto e periodicamente aggiornato un Piano di Assistenza Individuale che risponda ai suoi bisogni specifici ed indichi gli obiettivi di salute da raggiungere;

Onestà e correttezza: Tutti i soggetti che operano per conto della Fondazione si impegnano ad uniformare la propria attività a quanto stabilito dalle norme e dalle procedure interne, e a comportarsi secondo lealtà, onestà e correttezza.

Partecipazione: Vengono valutate osservazioni, critiche e suggerimenti come contributo al miglioramento del servizio. A tale riguardo l'utente o il familiare hanno il diritto di accedere alle informazioni che li riguardano, di esporre verbalmente o per iscritto reclami, di formulare proposte per l'ottimizzazione del servizio.

Valorizzazione delle risorse umane La Fondazione si impegna a salvaguardare l'integrità fisica e a rispettare l'integrità morale dei propri collaboratori, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, ambienti di lavoro salubri e sicuri, rispetto delle competenze e delle capacità individuali.

La Fondazione coinvolge e responsabilizza i propri collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli e ne promuove la crescita professionale, dedicando attenzione al costante aggiornamento e alla crescita delle competenze, nonché al sostegno delle prospettive di carriera.

Coinvolgimento: La Fondazione coinvolge attivamente il volontariato, la Comunità Locale, la rete familiare e amicale dei propri ospiti, al fine di ampliare i servizi offerti e contribuire alla formazione di nuove risorse umane in ambito geriatrico.

Trasparenza: Tutti i soggetti che hanno rapporti con la Fondazione sono posti nelle condizioni di avere informazioni chiare e complete sulle attività che li riguardano e vengono loro forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Legalità: L'Amministrazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, si impegna a rispondere alle attese sociali ed ai bisogni di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e delle normative vigenti.

Rispetto dell'ambiente: La Fondazione riconosce l'ambiente come elemento fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere della collettività, e si adopera affinché ogni sua attività si svolga nel rispetto dell'ambiente ed in funzione della tutela della salute pubblica, in conformità con le direttive nazionali, regionali e locali in materia.

Vision

Da oltre 50 anni la Fondazione opera per il miglioramento continuo delle condizioni di vita dei propri ospiti, ed ancora oggi tale concetto accompagna e orienta le scelte dell'Amministrazione.

Nel tempo, l'approccio globale alla persona e la passione professionale e umana profusa in ogni singolo gesto del quotidiano, hanno contribuito a creare intorno al "Pensionato Contessi-Sangalli" un'ottima reputazione, grazie soprattutto al "passaparola" dei propri utenti.

Risulta quindi di fondamentale importanza non disperdere il patrimonio di valori che si è arricchito nel corso degli anni, attraverso l'esperienza diretta della presa in carico delle persone fragili, delle loro storie personali, delle loro identità e unicità, e trasmettere alle prossime generazioni di amministratori, quadri, operatori di tutte le diverse aree di attività, non solo una realtà solida dal punto di vista finanziario, ma anche la capacità di mantenere il giusto equilibrio tra valore sociale e valore economico delle scelte effettuate.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)

Le attività statutarie individuate ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017 sono le seguenti:

- interventi e servizi sociali alle famiglie e assistenza e cura degli anziani e dei disabili;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;

- formazione e aggiornamento del personale e dei soggetti che intendono operare nel settore, a titolo professionale o di volontariato;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e turistiche di interesse sociale;
- effettuazione di attività di raccolta fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Fondazione può svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi istituzionali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Fondazione non ha scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

In particolare:

- i compensi ad Amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- non sono stati corrisposti interessi passivi a soggetti diversi dalle banche (articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attualmente attività diverse ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Collegamento con altri Enti del Terzo Settore

E' in atto una convenzione con il C.I.F. (Centro Italiano Femminile) per l'effettuazione di attività di volontariato presso la RSA.

Alcune Associazioni presenti sul territorio, offrono momenti di intrattenimento, soprattutto nel periodo natalizio:

- Associazione Nazionale Alpini;
- Associazione "Amici del Presepe";
- Corpo Musicale di Costa Volpino.

L'Associazione COStanti e VOLontari effettua trasporti presso presidi sanitari o ambulatori specialistici, per ospiti che non necessitano di servizio ambulanza.

La Protezione Civile interviene per sgombero neve, in caso di precipitazioni copiose, garantendo la pronta accessibilità dei mezzi di soccorso alla struttura.

Quando possibile vengono intraprese attività in collaborazione con altre RSA della zona, finalizzate alla riduzione dei costi di determinati servizi (formazione del personale, acquisto comune di materiali di consumo o servizi).

Collegamento con Enti Pubblici

La Fondazione intrattiene rapporti con gli Enti pubblici che governano, finanziano e controllano il sistema dei servizi e/o che contribuiscono a dare risposte ai bisogni degli utenti e dei cittadini, tra i quali:

Regione Lombardia: definisce la normativa di riferimento e concede l'accreditamento alle strutture socio-sanitarie;

ATS di Bergamo: effettua il controllo sulle attività della Fondazione e verifica il mantenimento dei requisiti gestionali, strutturali e di appropriatezza assistenziale previsti dalla normativa di settore; eroga le quote di compartecipazione alla spesa sanitaria, per i posti letto contrattualizzati; organizza riunioni periodiche e tavoli di lavoro per la condivisione di buone prassi e la definizione di protocolli operativi;

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi: Predispone il Piano di Zona, sulla scorta delle esigenze espresse dal territorio; supporta e stimola la Fondazione nella sperimentazione ed attuazione di progetti di miglioramento; attraverso il servizio di Segretariato Sociale segnala persone in particolare situazione di fragilità e bisognose di assistenza.

ASST Bolognini di Seriate, ASST di Vallecamonica: forniscono, attraverso i propri presidi ospedalieri, le prestazioni sanitarie non effettuabili in RSA (visite specialistiche, indagini diagnostiche, esami di laboratorio, consulenze).

Comuni: Compartecipano alla spesa per retta di degenza degli ospiti aventi diritto

Ministero della Giustizia: dal 16 ottobre 2023 la Fondazione ha in atto una convenzione con il Presidente del Tribunale di Bergamo per l'attivazione di lavori di pubblica utilità, in alternativa alla pena detentiva e pecuniaria, per i reati di cui all'art. 186, comma 9 bis e 187 comma 8 bis del Codice della Strada.

Ministero dell'Istruzione: Sono in atto convenzioni con le Scuole Superiori e l'Università di Brescia (facoltà di "Scienze Politiche e Sociali" e di "Scienze dell'Educazione") per progetti di alternanza scuola lavoro e periodi di orientamento e osservazione.

Contesto di riferimento

Il territorio primario di riferimento del Pensionato Contessi-Sangalli è costituito dal bacino dell'ex Comunità Montana Alto Sebino, che si compone di 10 Comuni, distribuiti su un territorio di 103 Km².

Principali indici demografici all'01/01/2024

	maschi	femmine	totale	Over 65	Indice di vecchietà**	Media componenti per famiglia	N° stranieri
Regione Lombardia	4.927.003	5.085.051	10.012.054	2.356.054	188,1	2,18	1.203.138
Provincia di BG	552.702	557.725	1.110.427	249.553	172,7	2,29	123.834
Comuni della Ex Comunità Montana Alto Sebino							
Bossico	489	481	970	235	191,1	2,30	18
Castro	596	611	1.207	371	350,0	1,99	94

Costa Volpino	4.319	4.469	8.788	2.223	202,6	2,26	1.124
Fonteno	292	273	565	153	312,2	1,97	29
Lovere	2.323	2.683	5.006	1.592	319,0	2,01	601
Pianico	727	713	1.440	350	181,3	2,39	232
Riva di Solto	420	431	851	266	309,3	2,03	45
Rogno	1.911	1.902	3.813	847	171,1	2,32	462
Solto Collina	903	887	1.790	468	208,0	2,13	105
Sovere	2.627	2.682	5.309	1.287	186,0	2,37	595
Totale CMAS	14.607	15.132	29.739	7.792			3.305

**** numero di ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni**

La popolazione dell'ambito all'01/01/2024 conta 29.739 abitanti, concentrati prevalentemente nei Comuni di Costa Volpino, Lovere, Sovere e Rogno. La percentuale di ultrasessantacinquenni è del 26,2% (+0,28% rispetto all'01/01/2023) per un totale di 7.792 persone, superiore alla media della provincia di Bergamo e dell'intera Regione Lombardia, così come l'indice di vecchiaia (fatta eccezione per il Comune di Rogno). Sul territorio sono presenti 3.305 stranieri, corrispondenti all'11,11% dei residenti. I nuclei famigliari sono prevalentemente di piccole dimensioni, composti da coppie o single con uno o due figli o persone sole (fonte ISTAT da Tuttitalia.it).

La popolazione in età lavorativa trova sul territorio buone possibilità occupazionali, per la presenza di industrie del settore metalmeccanico, piccole imprese commerciali e artigianali, e attività legate al settore turistico.

Con riferimento allo stato di salute degli abitanti della provincia di Bergamo, gli indicatori più recenti (anno 2023) individuano la presenza di 389.544 soggetti affetti da patologie croniche, che richiedono un trattamento continuo per un periodo di tempo da anni a decenni. Nell'Ambito Alto Sebino sono presenti 11.393 soggetti con patologie croniche, di cui 6.460 con indice di complessità di livello 1 (una patologia), 4.462 con complessità di livello 2 (2 o 3 patologie) e 468 di livello 3 (più di 4 patologie) (fonte ATS Bergamo).

La crescente diffusione della condizione di fragilità, unitamente all'impoverimento delle reti famigliari, determina forti pressioni sul sistema della salute, nelle sue componenti sociosanitarie e sanitarie, le cui criticità erano emerse con chiarezza già durante l'emergenza pandemica.

L'aspettativa generalizzata è che i servizi offerti vadano nella direzione di risposte personalizzate e flessibili in relazione ai bisogni emergenti, adattandosi nel tempo e coinvolgendo, in rete, le famiglie, le comunità e i territori. In particolare, l'invecchiamento demografico e la presenza di livelli progressivi di disabilità e comorbidità, fino alla perdita totale di autonomia, richiedono maggiori cure di lungo termine, cui rispondere con offerta di servizi di natura diversa e complementare, aderenti alla multidimensionalità dei bisogni.

Attualmente le esigenze sanitarie e assistenziali del territorio vengono garantite dall'ASST di Bergamo Est, attraverso i propri presidi ospedalieri, e da una serie di soggetti del Terzo Settore (privati e Associazioni di volontariato), tra cui questa Fondazione, che partecipano attivamente alla realizzazione del sistema di servizi. Oltre ai servizi domiciliari (ADI, RSA Aperta e Cure Palliative Domiciliari) e semiresidenziali (centri diurni) nell'Ambito sono presenti, tre RSA, per un totale di 291 posti letto, corrispondenti a 26,52 posti letto ogni 1000 abitanti over 65 (copertura del fabbisogno molto inferiore alla media europea di 54 posti letto ogni 1000 abitanti).

Le persone che usufruiscono dei nostri servizi, sono principalmente anziani che presentano patologie tali per cui non è possibile l'assistenza al domicilio, persone affette da malattie degenerative in età precoce o in condizioni di terminalità.

Rete associativa cui l'ente aderisce

L'Ente aderisce alle Organizzazioni di categoria, Uneba Lombardia, Arlea e A.C.R.B., che partecipano ai tavoli di lavoro regionali o locali che si occupano di programmazione di interventi in ambito socio-sanitario, facendosi portavoce delle istanze e dei suggerimenti provenienti dai loro associati, e indirizzano l'attività degli aderenti, avvalendosi di esperti in campo sociale e normativo.

Cenni storici

Il Pensionato Contessi-Sangalli ha iniziato la propria attività il 1° gennaio 1970, per volontà del Cav. Francesco Contessi, che alla sua morte, con testamento olografo, lasciò gran parte delle sue proprietà al Comune di Costa Volpino, vincolandole alla realizzazione di una Casa di Riposo per persone anziane bisognose.

La Fondazione, inizialmente denominata "Pensionato Ten. Col. Cav. Francesco Contessi" ha operato fino al 31/12/2003 come Ente Morale di diritto pubblico senza scopo di lucro. Dal 1° gennaio 2004, in attuazione della Legge Regionale di riforma delle I.P.A.B, ha assunto la forma giuridica di Fondazione O.N.L.U.S. di diritto privato.

L'attuale denominazione è stata adottata con atto notarile del 26 ottobre 2006, in segno di gratitudine e riconoscimento ai fratelli Mauro e Marco Sangalli, che hanno devoluto alla Fondazione una cospicua somma di denaro, quale segno di apprezzamento per l'assistenza ricevuta in RSA.

Con l'approvazione del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) l'Amministrazione, per mantenere i benefici derivanti dalla normativa fiscale sulle O.N.L.U.S., ha deliberato la trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore. Il nuovo Statuto è stato approvato con atto notarile del 22/10/2020, ma entrerà in vigore solo dopo l'iscrizione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico del Terzo Settore), di cui si attende l'operatività.

L'edificio istituzionale è stato oggetto di tre importanti interventi edilizi, nei primi anni 90, nel 2005/2006 e nel 2019/2020, ed adeguato ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Ad oggi gli ambienti di vita e i locali di lavoro risultano funzionali alle esigenze di ospiti, visitatori e personale. Attualmente si sviluppa su 5 piani, di cui 4 destinati alla residenzialità ed uno che accoglie i locali di servizio (cucina centrale, lavanderia, spogliatoi, magazzini e camera ardente).

Nel 2024 sono iniziati i lavori di efficientamento sismico ed energetico, finanziati dal cosiddetto "Superbonus 110%", il cui termine è previsto entro la fine del 2025. Tali opere, oltre a migliorare il comportamento strutturale in caso di terremoto, permetteranno l'utilizzo ottimale delle risorse energetiche, grazie alla coibentazione dei muri e del sottotetto e all'installazione di pannelli solari su tutta la superficie della copertura.

Per migliorare il benessere di tutte le persone assistite e nell'ottica di eliminare, per quanto possibile, la fatica del personale nella movimentazione degli ospiti, nel corso degli anni sono stati effettuati notevoli investimenti nell'acquisto di apparecchiature di ultima generazione, tali da garantire il massimo livello di comfort.

In particolare tutte le camere sono dotate di letti elettrici ad altezza regolabile; i bagni assistiti sono attrezzati con barelle doccia elevabili idraulicamente; in tutti i nuclei di degenza sono presenti sollevatori attivi, passivi o a binario; sono presenti attrezzature specifiche per la pratica quotidiana della fisioterapia e per le terapie fisiche (elettroterapia, magnetoterapia ed ultrasuonoterapia).

In considerazione delle condizioni di sempre maggiore fragilità e disabilità degli ospiti, la struttura risulta priva di barriere architettoniche, provvista di ausili per il sostegno (maniglioni) nei bagni e negli ambienti comuni, dotata di impianto distribuzione ossigeno e defibrillatore.

Il personale ha a disposizione gli strumenti informatici (appositi software, tablets e computers) necessari alla compilazione e visualizzazione dei dati di propria competenza, con accesso mediante profilazione personale, al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni effettuate.

I posti letto disponibili sono 86, di cui 80 accreditati a contratto (con compartecipazione della Regione alla spesa sanitaria) e 6 in regime di solvenza (con oneri a totale carico degli utenti).

Fatta eccezione per gli anni della pandemia da Covid-19 (2020-2021 e, parzialmente 2022) in cui l'attività istituzionale ha subito un forte rallentamento per le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria (blocco di nuovi ingressi, periodi di sorveglianza in ingresso, necessità di mantenere posti liberi per l'isolamento di ospiti positivi) la Fondazione ha sempre operato senza soluzione di continuità.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'organizzazione e il funzionamento della Fondazione sono determinati dallo Statuto che stabilisce le competenze dei vari organi della Casa di Riposo.

Il Consiglio di Amministrazione, la cui nomina compete al Sindaco di Costa Volpino, è l'organo di governo, gestione, programmazione ed indirizzo, ed assume le proprie decisioni che vengono messe agli atti sotto forma di deliberazioni.

Si compone di 5 membri, scelti tra cittadini in possesso di specifici requisiti di onorabilità, indipendenza e competenza in materia socio-sanitaria, amministrativa e gestionale; si riunisce mediamente una volta al mese, dura in carica 5 anni, o fino a nomina di un nuovo c.d.a, ed è rieleggibile senza limiti di mandato.

I poteri del CDA e dei suoi membri sono normati all'interno dello Statuto rispettivamente all'articolo 12 (poteri del Consiglio di Amministrazione) e agli articoli 13/14 (poteri del Presidente e del Vicepresidente).

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato il 10 agosto 2024. Alla carica di Presidente della Fondazione è stato eletto il Sig. Gianantonio Amighetti, già Presidente uscente ed unico membro riconfermato del precedente C.d.a.

Alla data di stesura del presente Bilancio Sociale il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Amighetti Gianantonio	Legale Rappresentante	10/11/2022	09/08/2029	1. E' il Legale Rappresentante dell'Ente 2. Esercita le funzioni direttive, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione 3. Nomina Avvocati e Procuratori 4. Cura i rapporti con altri Enti 5. Convoca il CDA	MGHGNT54A03D117C

				6. Esercita i poteri che il CDA gli delega	
Martinelli Fabrizio	Consigliere con attribuzione funzioni vicarie di Legale Rappresentante	10/08/2024	09/08/2029	1. Assume le funzioni del Legale Rappresentante in eventuale sua assenza o impedimento	MRTFRZ68H07E704S
Baiguini Manuela	Consigliere	10/08/2024	09/08/2029	1. Elegge il Presidente e il Vicepresidente 2. Approva il bilancio di esercizio 3. Delibera le modifiche statutarie 4. Emana direttive e vigila sull'attività della Fondazione 5. Approva e adotta i regolamenti generali di funzionamento 6. Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti 7. Determina le rette di degenza	BGNMNL69B58E704R
Benaglio Bianca	Consigliere	10/08/2024	09/08/2029		BGNBNC54T51E704N
Martinelli Erika	Consigliere	10/08/2024	09/08/2029		MTRRKE80A67L388E

Il compenso annuo erogato ai componenti del Consiglio di Amministrazione è complessivamente di € 1.815,07, oltre a contributi di Legge. Dal mese di febbraio 2024, in concomitanza con le prime spese connesse ai lavori finanziati dal Superbonus 110%, tutti i membri hanno rinunciato al compenso, conditio sine qua non per fruire dell'agevolazione.

Il Revisore Contabile, nominato dalla Giunta Comunale, esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla corretta gestione economico finanziaria della Fondazione. Il Revisore può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo. Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio di Amministrazione.

Composizione dell'Organo di Revisione Contabile

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale	Compenso annuo
Zendra Danilo	Revisore	12/02/2014		1. Revisione dei bilanci 2. Controllo sulla regolarità contabile 3. Vigilanza sulla regolarità economico/finanziaria 4. Verifica trimestrale della consistenza di cassa dell'Ente 5. Esame del bilancio di previsione 6. Relazione al bilancio di esercizio 7. Rilascio di pareri sulla situazione economico/finanziaria dell'ente	ZNDDNL71S15E704V	2.746,95

In ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale lombarda n. 3540 del 30/05/2012, la Fondazione in quanto Ente con più di 80 dipendenti e che riceve contributi pubblici per più di 800.000 Euro all'anno, ha istituito un **Organismo di Vigilanza**, deputato a vigilare sulla responsabilità dell'Ente per reati commessi nell'interesse e/o a favore dello stesso (i c.d. reati presupposto di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni).

La Fondazione si è dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione, volto a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, il cui funzionamento ed aggiornamento sono oggetto di autonoma attività di verifica da parte dell'O.d.V. Attraverso l'analisi dei processi, delle procedure, e delle responsabilità e la mappatura delle attività sensibili, l'O.d.V. verifica la coerenza dei comportamenti con il modello istituito e segnala alla

direzione eventuali violazioni accertate che possano comportare l'insorgere di responsabilità o ipotesi di reato.

In ottemperanza al Decreto Legislativo 24/2023, è stata istituita sul sito Internet della Fondazione la piattaforma "Whistleblowing", attraverso la quale chiunque venga a conoscenza di comportamenti illeciti, violazioni di legge o condotte contrarie al Codice Etico da parte dell'Organizzazione può segnalare all'O.d.V., in forma riservata e protetta, il tipo di irregolarità riscontrata. La segnalazione, se rilevante e fondata, verrà opportunamente trattata (si veda al proposito la procedura di whistleblowing presente sul sito).

La Dott.ssa Laura Rossi, Presidente dell'O.d.V, esercita anche funzioni di O.I.V. (Organismo indipendente di valutazione) in materia di trasparenza amministrativa, verificando che le informazioni pubblicate sul sito web della Fondazione siano conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013.

E' possibile contattare l'O.d.V. tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: odv@contessisangalli.it o lasciando eventuali comunicazioni nell'apposita cassetta situata all'ingresso della Fondazione.

Composizione dell'Organismo di Vigilanza:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza	Poteri attribuiti	Codice fiscale	Compenso annuo
Rossi Laura	Presidente O.D.V.	01/05/2024	31/12/2026	1. Vigilanza sul rispetto dei principi del Codice Etico 2. Supporto all'amministrazione nell'agire conformemente al Codice Etico 3. Analisi di conformità delle procedure adottate e verifica delle responsabilità per ogni attività svolta. 4. Segnalazioni al CDA per necessità di eventuali integrazioni normative da applicare al modello organizzativo-gestionale (MOG) 5. Verifica che il modello mantenga i requisiti di funzionalità/solidità	RSSLRA72T53C800U	2.049,60
Negrinotti Silvie	Membro O.D.V.	31/12/2015	31/12/2026		NGRSLV70C60Z133L	500,00

L'Organo di controllo, così come definito dal D. Lgs. 117/2017, non è previsto come obbligatorio alla data di stesura del presente documento, per le Fondazioni ONLUS e verrà istituito dopo che l'Ente avrà formalizzato il passaggio da ONLUS a ETS, con contestuale iscrizione al RUNTS.

Funzionamento degli organi di governance

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, una volta all'anno, in seduta ordinaria, per l'approvazione del bilancio, nei termini previsti dalla normativa vigente e in via straordinaria ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta di almeno due Consiglieri. Nel corso dell'anno si sono tenute 10 sedute di Consiglio. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle attività svolte dal CDA nell'esercizio..

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	29/01/2024	Presa d'atto dimissioni del Consigliere Sig. C.G. – Rinnovo incarichi personale a tempo determinato e libero professionale in scadenza il 31/01 - Autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie – Anticipo quota TFR alla dipendente Sig.ra S.E.R. - Presa d'atto progetti socio-educativi programmati per il corrente anno - Approvazione verbali

		di dismissione cespiti – Analisi situazione di insolvenza dell'ospite Sig.ra O.M.
2	13/03/2024	Presa d'atto revoca compensi al c.d.a. – Rinnovo incarichi personale a tempo determinato in scadenza nel mese di marzo – Riduzione orario di lavoro infermiera Sig.ra A.M. – Presa d'atto dimissioni dal servizio del fisioterapista Sig. P.M. - Esito riunione presso ATS di BG su delibera "Regole di sistema" e presa d'atto riconoscimento nuove tariffe per ospiti con ICA e spesa farmaceutica - Stato di avanzamento del progetto esecutivo per lavori di efficientamento sismico ed energetico dell'edificio – Presa d'atto congruaggio tariffe del gas metano per errata fatturazione della Società fornitrice - Autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie – Diffida alla parente di un'ospite ad accedere alla RSA o a chiedere informazioni (su richiesta del parente referente) – Richiesta risarcimento danni morali per errata somministrazione vaccino - Erogazione contributo di sostegno alle imprese da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Approvazione verbali di dismissione cespiti.
3	17/04/2024	Esame ed approvazione del Conto Economico Patrimoniale anno 2023 – Rinnovo incarichi di prestazione professionale alle Dott.sse Sig.ra P.V. E Z. G. – Assunzione fisioterapista con contratto di libera professione - Incarico all'Avvocato G.Z. per consulenza continuativa in materia legale – Prenotazione attività di pet therapy con i cani per l'anno 2025 - Presa d'atto esiti dei questionari di soddisfazione dei famigliari degli ospiti e del personale della RSA – Presa d'atto dimissioni del Dott. B.A. da Presidente dell'ODV e nomina sostituto- Autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie – Anticipo quota TFR alla dipendente Sig.ra S.F.C.. - Approvazione verbali di dismissione cespiti
4	01/07/2024	Presa d'atto dimissioni del Consigliere Sig. B. M. – Variazioni al contratto d'ingresso degli ospiti e alla Carta dei Servizi – Esiti recenti attività di vigilanza dell'ATS di Bergamo – Riconoscimento iperproduzione anno 2023 – Assunzione personale e incremento temporaneo dell'orario contrattuale di alcuni dipendenti ASA per sostituzione ferie estive - Presa d'atto dimissioni Sig.ra H.K- ASA e Sig.ra A.M. – infermiera e assunzione a tempo indeterminato di due operatori di pari qualifica - Assunzione personale in somministrazione per effettuazione nuovo turno notturno e sostituzione dipendente addetta alle pulizie, assente per malattia – Esito colloquio con il Sindaco di Rogno in ordine all'integrazione retta dei coniugi O.M. e R.M. – Autorizzazione spese diverse per acquisto attrezzature –Approvazione verbali di dismissione cespiti – Impegno di spesa per verifica della documentazione pubblicata nella sezione trasparenza del sito web della Fondazione, emissione griglia di rilevazione e attestazione di conformità da parte dell'OIV – Erogazione anticipo TFR alla dipendente Sig.ra C.M. – Incarico per verifica biennale impianto di terra – Incarico alla Cooperativa Sociale "Io e Te" per attività di pet therapy con i conigli.
5	10/08/2024	Presa d'atto Decreto Sindacale di nomina del nuovo c.d.a. – Elezione del Presidente e del Vicepresidente della Fondazione – Delibera della Giunta Comunale di riconferma del Dott. Zendra Danilo a Revisore Contabile della Fondazione
6	02/09/2024	Esito attività di controllo ATS sui requisiti di appropriatezza assistenziale – Esito riunione periodica annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi – Valutazione richiesta di incremento dell'orario di servizio dell'ASA Sig.ra K.K. – Trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro dell'Educatrice Professionale Sig.ra S.S. – Erogazione anticipo TFR alla dipendente Sig.ra K.K. – Autorizzazione pagamento di lavoro straordinario alla dipendente M.G. – Valutazione richiesta di inserimento di un lavoratore di Pubblica Utilità - Autorizzazione spese diverse per acquisto attrezzature varie e manutenzioni straordinarie – Impegni di spesa per riparazione danni causati da sbalzi di tensione per lavori effettuati sulla rete da E-Energia (centralina antincendio, ventilatore caldaia e UPS locale server) e denuncia del sinistro alla Compagnia Assicuratrice.
7	26/09/2024	Approvazione del Bilancio Sociale anno 2023 – Esito riunione presso la Comunità Montana per programmazione condivisa del Piano di Zona – Rinnovo incarichi personale ASA in scadenza il 30/09 – Riduzione orario di lavoro ai dipendenti cui era stato modificato durante il periodo estivo -Proroga incarico per prestazioni mediche in libera professione alla Dott.ssa Z.G. – Rinnovo incarico per servizio di ristorazione alla Ditta Hospes s.r.l per il biennio 2025-2026 - Proposta di attivazione del Progetto "Pranzo con i parenti" in occasione di particolari ricorrenze - Incarico alla Società GI – Group di Love e al C.F.P. di Endine per l'organizzazione di un

		corso di qualifica ASA a titolo gratuito, e impegno della Fondazione all'assunzione di 3 operatori dopo il conseguimento dell'attestato - - Autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie – Deliberazione Regione Lombardia n. XII/2856 per erogazione di prestazioni al domicilio dei pazienti e determinazioni in merito – Erogazione di un contributo liberale ai Frati Cappuccini e alle Suore Clarisse per servizio di assistenza spirituale e celebrazione della messa prefestiva.
8	30/10/2024	Presa d'atto verbale ATS a conclusione dell'attività di vigilanza sui requisiti di esercizio e accreditamento – Resoconto obiettivi programmati con la Comunità Montana per il prossimo Piano di Zona – Presa d'atto dimissioni dal servizio di n. 1 operatrice ASA e n. 2 infermiere e individuazione dei sostituti – Concessione permessi studio a due operatrici per corso di riqualifica ASA in OSS – Aggiudicazione manutenzioni degli ascensori e delle attrezzature elettromedicali anno 2025 - Impegno di spesa per rinnovo certificazione di qualità anno 2025 – Valutazione opportunità di esternalizzare di parte del servizio lavanderia – Esito riunione con le Organizzazioni Sindacali per riconoscimento fringe benefits ai dipendenti della Struttura – Proseguimento del tirocinio extracurricolare della Sig.ra C.J., persona svantaggiata – Manifestazione di interesse alla misura deliberata da Regione Lombardia finalizzata alla raccolta del fabbisogno ASA/OSS per incontro domanda/offerta – Omaggi al personale dipendente e ai volontari in occasione delle festività natalizie – Incarico alla Consigliera Bianca Benaglio per controllo scadenze farmaci in deposito - - Autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie –
9	20/11/2024	Determinazione rette di degenza anno 2025 – Riconoscimento incrementi economici e fringe benefits al personale a partire dall'01/01/2025 – Richiesta di inserimento lavoratore di Pubblica Utilità – Rinnovo convenzione quadro con il CFP di Endine per accoglienza di allievi in tirocinio lavorativo – Rinnovo contratti di fornitura beni di consumo, manutenzione impianti e attrezzature, servizi e consulenze anno 2025 – Conferimento incarico per effettuazione prova annuale di evacuazione - - Autorizzazione spese diverse per manutenzione attrezzature in uso presso la Rsa.
10	18/12/2024	Rinnovo incarichi al personale in libera professione (medici, infermieri e fisioterapista) - - Assunzione a tempo determinato di personale ASA per sostituzione dipendenti in malattia – Incremento orario di servizio del personale di lavanderia - Modifica definitiva degli orari di lavoro di alcuni dipendenti ASA a tempo indeterminato, su richiesta degli stessi - Autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie – Richiesta di accoglienza allievo per alternanza scuola lavoro – Richiesta prosecuzione attività di pet therapy per l'anno 2025 – Presa d'atto quota giornaliera per compartecipazione alla spesa farmaceutica deliberata da Regione Lombardia - Approvazione verbale di dimissione cespiti.

Gli stakeholders

Definizione e mappatura

Gli **“STAKEHOLDERS”**, sono i “portatori di interesse” dell’operato dell’Ente, cioè persone, gruppi, Enti o Società che interagiscono a vario titolo con la Fondazione nella programmazione e nella realizzazione delle proprie attività e che esprimono esigenze e aspettative con le quali è necessario confrontarsi per il miglioramento costante del servizio offerto. Con gli stakeholders si persegue l’obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare per individuare gli obiettivi comuni e le strategie più efficaci, di trovare gli strumenti maggiormente idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e la missione dell’Ente.

Gli stakeholders con cui la Fondazione interagisce, come di seguito individuati, rappresentano i destinatari principali del presente documento.

PARTE INTERESSATA	ASPETTATIVE
Consiglio di Amministrazione	Soddisfazione degli utenti; Buon clima organizzativo; Corretta gestione delle risorse umane ed economiche; Rispetto delle procedure aziendali; Progettazione di nuovi servizi economicamente sostenibili; Sviluppo dell'immagine e della reputazione della Fondazione; Rispetto delle normative di Legge.
Utenti del servizio	Erogazione di interventi sanitari, assistenziali, riabilitativi e socio-educativi personalizzati, finalizzati al mantenimento o al recupero delle funzioni cognitive o motorie; Continuità delle cure; Equità di trattamento; Rispetto della dignità e della privacy; Ascolto e accompagnamento nelle varie fasi della malattia; Mantenimento delle relazioni con i famigliari e il territorio di riferimento; Ambienti confortevoli e accoglienti; Buon rapporto qualità/prezzo.
Famigliari degli ospiti e loro rappresentanti legali	Informazioni chiare ed esaustive e condivisione del progetto di cura dell'ospite; Supporto nella comprensione della malattia del proprio congiunto; Mantenimento delle relazioni con i propri cari, anche attraverso momenti di partecipazione alle attività della Fondazione; Appropriatezza delle cure e professionalità del personale.
Personale dipendente	Riconoscimento del proprio contributo nella realizzazione delle attività istituzionali; Condivisione delle informazioni; Ambiente di lavoro sicuro e salubre; Possibilità di crescita professionale; Formazione tecnica e relazionale; Considerazione e ascolto da parte dei superiori; Equità di trattamento; Puntualità nel percepire salari e stipendi; Innovazione e ricerca di soluzioni tecnologiche efficaci; Rispetto da parte di parenti, colleghi e superiori.
Volontari e Associazioni del territorio	Possibilità di autorealizzarsi nella relazione di aiuto; Integrazione con il personale della RSA; Condivisione di valori; Formazione all'approccio con l'anziano; Riconoscimento del ruolo e dell'opera prestata.
Fornitori di beni e servizi	Mantenimento dei contratti in essere e possibilità di sviluppare collaborazioni di medio/lungo periodo; Precisione e puntualità nei pagamenti.
Organizzazioni sindacali	Conservazione dei posti di lavoro; Corretta applicazione dei contratti collettivi; Contesto di lavoro attento al benessere individuale; Investimenti nella formazione e nella crescita professionale dei dipendenti.
Amministrazioni Comunali e Servizi Sociali di Ambito	Soddisfazione dei i bisogni socio-sanitari e assistenziali delle persone fragili residenti nel proprio territorio; Risposte tempestive a situazioni di particolare urgenza sanitaria o sociale;

	Accoglienza di soggetti svantaggiati per progetti di orientamento al lavoro Rispetto dell'ambiente
Ospedali ed altri Enti del Settore sanitario e Socio-Sanitario	Sperimentazione di meccanismi operativi e informativi atti a garantire la continuità della presa in carico dell'anziano fragile; Sviluppo di collaborazioni e/o momenti di confronto per la condivisione di buone prassi; Offerta di servizi diversificati sul territorio di competenza.
Istituti scolastici e scuole materne	Avvio di collaborazioni per alternanza scuola-lavoro, tirocini e stages; Realizzazione di momenti di scambio intergenerazionale
Religiosi	Tutela della dimensione spirituale degli ospiti
Istituti di credito	Certezze di solubilità e liquidità Garanzie Apertura linee di credito Gestione degli investimenti finanziari
Organi ed Enti preposti al controllo/verifica dell'operato della Fondazione	Rispetto delle normative specifiche in materia socio-sanitaria, contabile, fiscale, diritto e sicurezza sul lavoro, reati contro la Pubblica Amministrazione, reati ambientali ecc. Pagamento regolare di tasse, tributi e contributi

Tra gli stakeholders che hanno rapporti con la Fondazione si annoverano anche:

Compagnie di Assicurazione, con le quali la Fondazione ha stipulato idonee polizze per la tutela della responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, per la salvaguardia del patrimonio immobiliare e mobiliare in caso di incendio e danni cagionati da eventi naturali, e per la tutela legale del personale sanitario e delle figure apicali.

Media locali, organi di stampa, radio e televisione, di cui ci si avvale per finalità di marketing e comunicazione.

Finanziatori e benefattori, che con il loro contributo in denaro o in natura forniscono un' aiuto concreto per la realizzazione degli scopi istituzionali e per il miglioramento della qualità di vita nella Residenza.

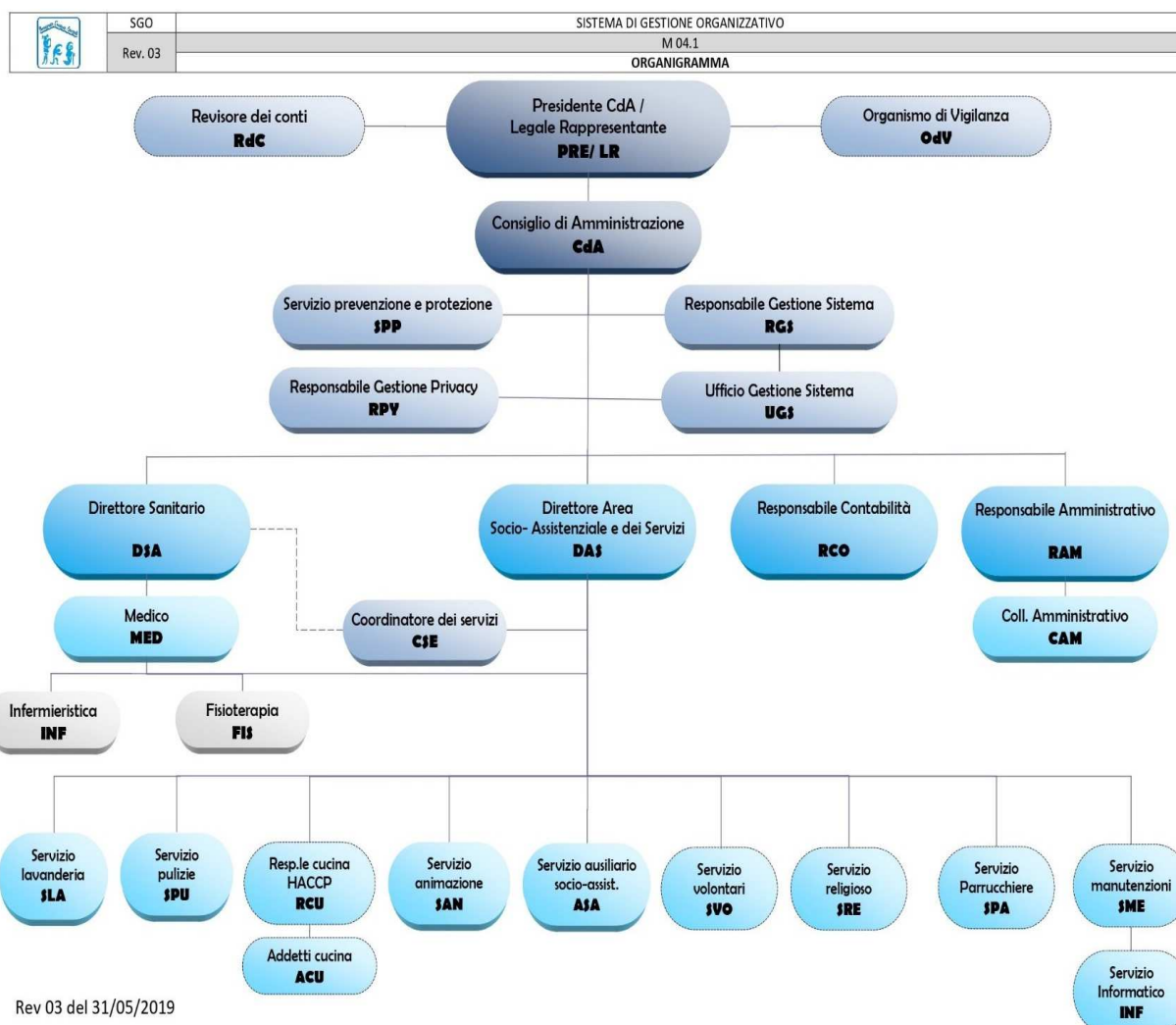
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il cuore pulsante della nostra struttura è rappresentato senza dubbio dal personale che, con il suo impegno, permette alla Fondazione di mantenere elevati standard qualitativi, di superare le sfide con determinazione e di diventare un punto di riferimento del territorio. Ogni giorno i nostri collaboratori mettono in campo non solo solide competenze professionali, ma anche una grande dose di passione e dedizione, facendo della cura e del benessere degli ospiti un'autentica missione. La forza del "Pensionato Contessi-Sangalli" risiede proprio nelle persone che ne fanno parte: un team affiatato di professionisti qualificati, motivati dalla voglia di fare la differenza.

Ogni figura professionale, contribuisce a creare un ambiente sereno e in grado di offrire un supporto sempre più personalizzato e attento alle specifiche esigenze del singolo Ospite, grazie anche al continuo aggiornamento professionale e alla capacità di lavorare in squadra.

Struttura organizzativa

L'organigramma della RSA rappresenta la struttura organizzativa e gerarchica di tutte le funzioni aziendali, definendo ruoli, responsabilità e relazioni all'interno Fondazione. Si tratta di uno strumento fondamentale per garantire una gestione efficiente e di qualità del servizio.



Come si rileva dal grafico, il vertice strategico, cui compete la definizione di obiettivi, priorità, piani e direttive generali, è costituito dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione. Specifiche figure professionali e consulenti esterni collaborano con il c.d.a per le tematiche relative alla Sicurezza sul lavoro, alla Privacy e al Sistema Qualità; il Revisore dei Conti e l'Organismo di Vigilanza controllano che l'operato del c.d.a. sia conforme alle norme di Legge.

Il personale operativo cui compete la realizzazione degli obiettivi pianificati, si articola in 4 aree, ciascuna con un Responsabile preposto al coordinamento delle figure professionali sanitarie/assistenziali o di altra natura tecnica, incaricate delle attività nei reparti, uffici o servizi di supporto.

area dei servizi sanitari: è coordinata dal Direttore Sanitario, che supervisiona le attività svolte dal personale medico, infermieristico e fisioterapico, cui compete la predisposizione e realizzazione del progetto individuale di assistenza, cura e riabilitazione dell'ospite;

area dei servizi socio assistenziali e dei servizi generali: fa capo al Direttore di settore, che definisce i piani di lavoro e le attività del personale addetto all'assistenza di base, del personale socio-educativo e del personale dei servizi alberghieri e tecnici, gestiti direttamente o appaltati; si occupa inoltre di coordinare il gruppo di volontariato e di rilevare le necessità di approvvigionamento di beni di consumo, servizi e manutenzioni della struttura, delle attrezzature e degli impianti.

La Coordinatrice dei servizi funge da collegamento tra le due aree sanitaria e socio-assistenziale.

area dei servizi amministrativi: è coordinata dal Responsabile Amministrativo, che attraverso il personale d'ufficio garantisce la corretta gestione della struttura nei rapporti con le Istituzioni, la gestione giuridica ed economica del personale, la gestione amministrativa degli ospiti, la gestione delle relazioni con il pubblico.

area contabile: comprende un solo operatore che garantisce la corretta gestione economica e patrimoniale e la tenuta della contabilità.

I servizi esternalizzati sono indicati nell'organigramma con linea tratteggiata.

Personale dipendente, collaboratori e contratti in outsourcing

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani relativamente:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita-lavoro.

Di seguito si forniscono alcune informazioni utili a fotografare le dimensioni rilevanti e a rappresentare le dinamiche avvenute nel corso dell'ultimo anno.

Nel 2024 il numero totale dei collaboratori della Fondazione è stato di 100 unità, delle quali 87 presenti al 31 dicembre.

Per tutto l'anno ha continuato ad operare presso il servizio lavanderia, una persona in carico ai Servizi Sociali di Ambito, **non conteggiata nella presente tabella**, per un progetto risocializzante di orientamento al lavoro.

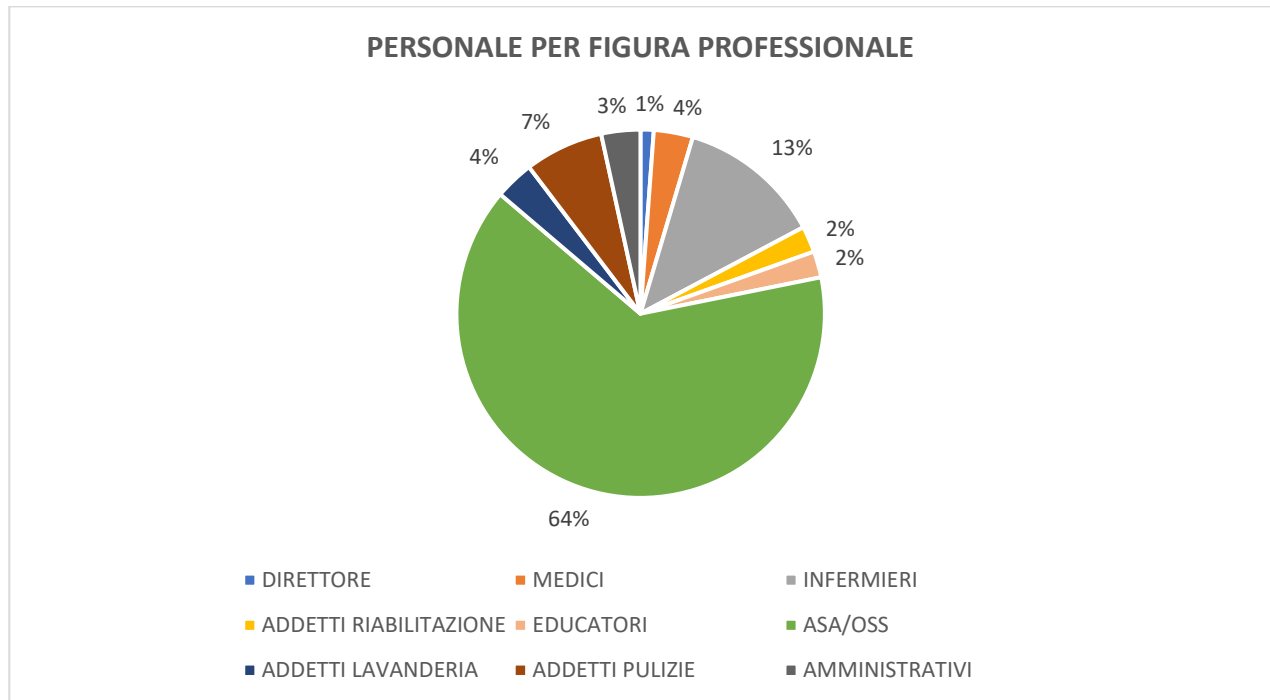
Per motivi organizzativi la Fondazione ha scelto di affidare ad una Ditta esterna il servizio di ristorazione (per questo motivo non appaiono tra i dipendenti gli addetti al servizio cucina). I contratti di esternalizzazione prevedono comunque una sorveglianza mirata sui servizi erogati, in modo tale da garantire un elevato standard qualitativo e la massima soddisfazione da parte degli utenti.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024

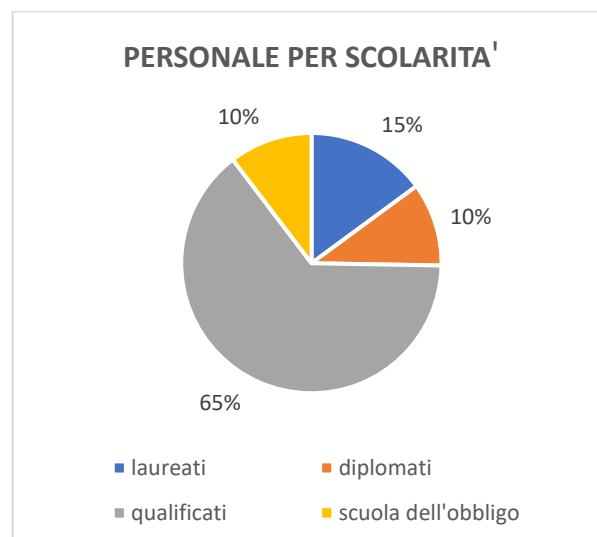
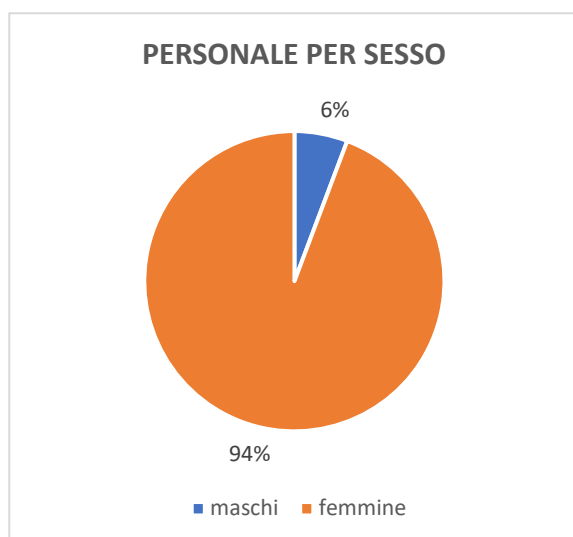
TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
DIRETTORE	0	1	0	1
MEDICI	0	0	3	3
INFERMIERI	0	9	2	11
FISIOTERAPISTI/ADDETTI ALLA RIABILITAZIONE	0	1	1	2
EDUCATORI/ANIMATORI	0	2	0	2
ASA/OSS	0	56	0	56
ADDETTI ALLA LAVANDERIA	0	3	0	3
ADDETTI ALLE PULIZIE	0	6	0	6

AMMINISTRATIVI	0	3	0	3
TOTALE	0	81	6	87

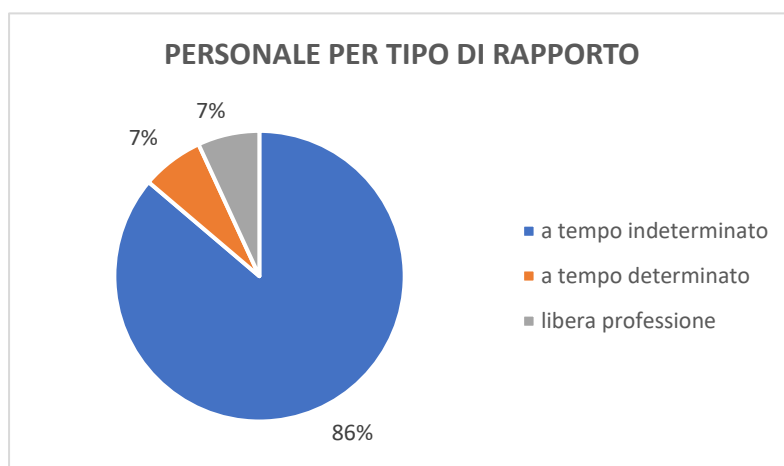
N.B. Le percentuali di tutti i grafici sono arrotondate per eccesso o per difetto all'unità più vicina. Tutti i dati si riferiscono al personale in servizio al 31/12/2024.



TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	0	5	0	5
DONNE	0	76	6	82
LAUREATI	0	7	6	13
DIPLOMATI	0	9	0	9
CON QUALIFICA PROFESSIONALE	0	56	0	56
SCUOLA DELL'OBBLIGO	0	9	0	9

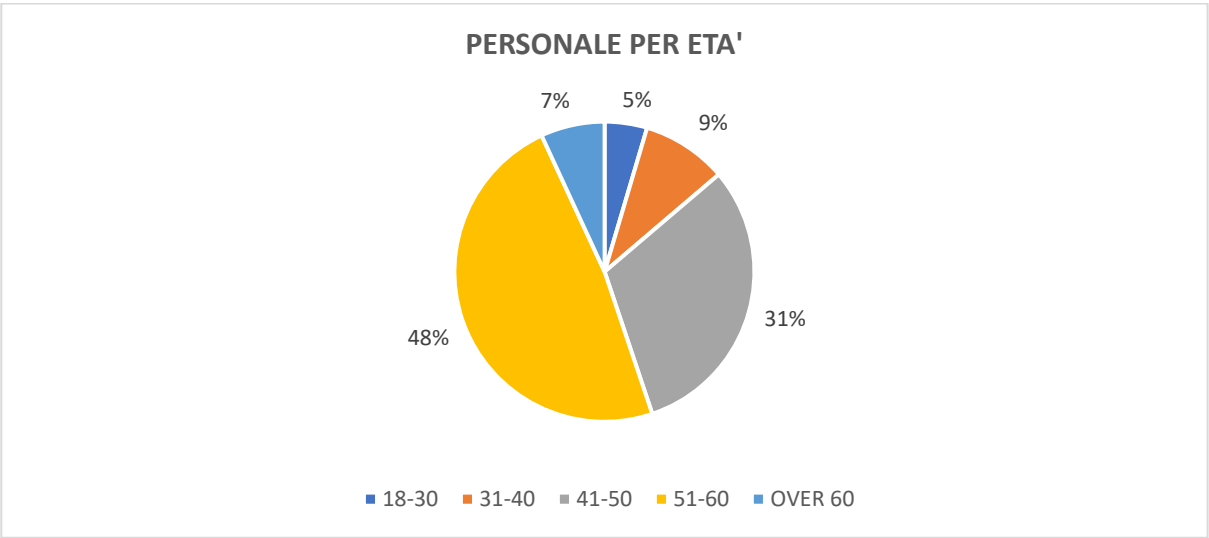


TIPOLOGIA DI RISORSA	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	75
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	6
LIBERI PROFESSIONISTI	6

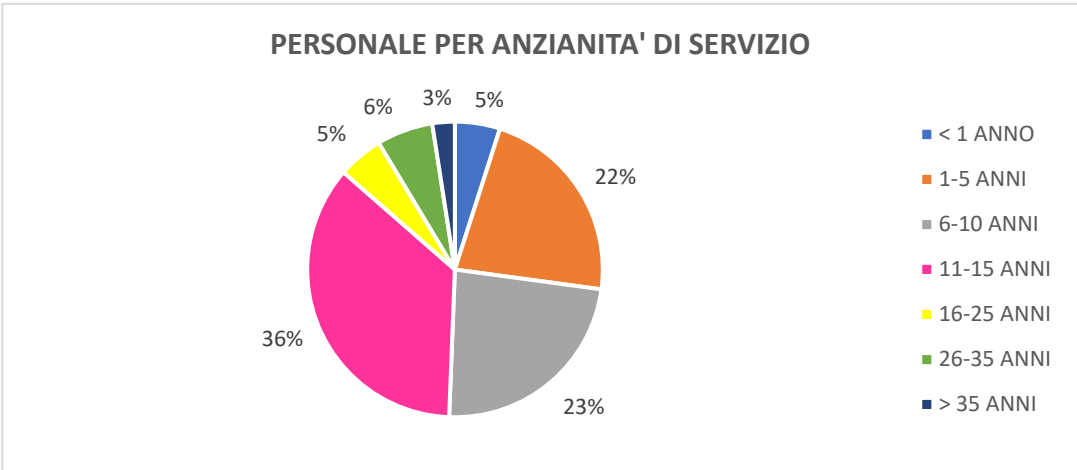


TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
ETA' 18-30	0	2	2	4
ETA' 31-40	0	7	1	8
ETA' 41-50	0	26	1	27
ETA' 51-60	0	40	2	42

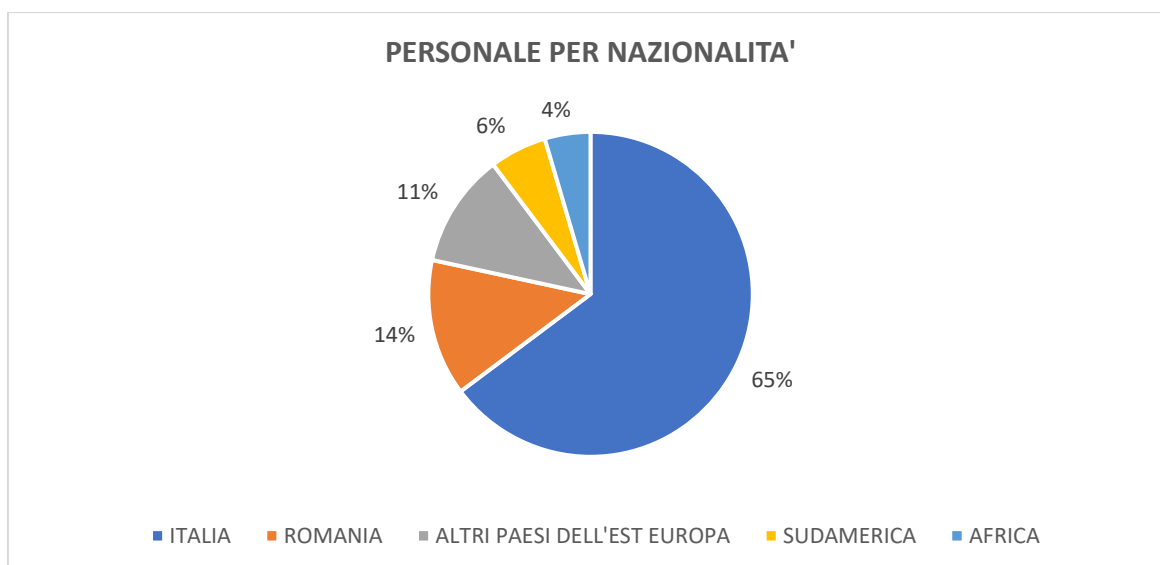
ETA' OVER 60	0	6	0	6
-----------------	---	---	---	---



ANZIANITA' DI SERVIZIO	< 1 ANNO	1-5 ANNI	6-10 ANNI	11-15 ANNI	16-25 ANNI	26-35 ANNI	OLTRE 35 ANNI
	4	18	19	29	4	5	2



TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
CITTADINANZA ITALIANA	0	53	4	57
CITTADINANZA RUMENA	0	10	2	12
CITTADINANZA ECUADOREGNA	0	3	0	3
CITTADINANZA BOLIVIANA	0	1	0	1
CITTADINANZA UNGHERESE	0	1	0	1
CITTADINANZA SERBA	0	1	0	1
CITTADINANZA SENEGALESE	0	2	0	2
CITTADINANZA RUSSA	0	1	0	1
CITTADINANZA BOSNIACA	0	3	0	3
CITTADINANZA UCRAINA	0	2	0	2
CITTADINANZA MAROCCHINA	0	1	0	1
CITTADINANZA TUNISINA	0	1	0	1
CITTADINANZA ALBANESE	0	1	0	1
CITTADINANZA BRASILIANA	0	1	0	1



Come si evince dai grafici, l'85% del personale in servizio è impiegato nei processi di erogazione dei servizi assistenziali e sanitari, con una prevalenza di figure professionali ASA/OSS (64%) e infermieri (13%). Il restante personale è impiegato in attività di supporto (lavanderia, pulizia e amministrazione).

Tutto il personale di assistenza e cura è in possesso del titolo di studio o di qualifica professionale previsto dal ruolo, con una percentuale di diplomati e laureati del 25%.

La dotazione organica è costituita per l'86% da lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per il 7% da liberi professionisti e per il 7% da lavoratori assunti con contratti a termine, per sostituire personale in congedo per ferie, maternità e malattie lunghe.

L'anzianità di servizio mostra una buona fidelizzazione degli operatori, considerato che il 50% dei lavoratori è alle dipendenze della Fondazione da oltre 15 anni.

Relativamente ai tratti socio-demografici si rileva che la dotazione organica è costituita quasi esclusivamente da donne, a riprova che il genere femminile dimostra maggiore propensione verso l'attività di assistenza e cura di persone non autosufficienti. I lavoratori hanno un'età compresa principalmente nella fascia oltre i 40 anni (86% del personale). Si tratta spesso di lavoratori che si avvicinano alla professione dopo aver maturato parte della propria carriera in settori lavorativi diversi, o dopo che il carico familiare è diminuito, quando i figli hanno raggiunto la propria indipendenza. Solo il 5% dei lavoratori ha meno di 30 anni.

La percentuale di lavoratori di origine straniera è del 35%, con una maggiore incidenza di cittadini provenienti dall'est Europa.

Con riferimento agli avvicendamenti del personale, si precisa che in corso d'anno si sono dimessi dal servizio 7 dipendenti a tempo indeterminato, e in particolare:

3 infermiere (due assunte presso le Aziende Sanitarie Locali e una per motivi familiari);

1 fisioterapista, che ha optato per la libera professione;

3 ASA, (due per avvicinamento al luogo di residenza e una per trasferimento presso una Pubblica Amministrazione).

Dove è stato possibile gli operatori dimissionari sono stati sostituiti con altrettante figure reperite sul mercato o già assunte alle dipendenze della Fondazione con contratto a termine. In particolare sono stati trasformati a tempo indeterminato i rapporti di lavoro di 3 ASA già in servizio, ed assunta un'infermiera prima alle dipendenze di un'altra RSA. Un fisioterapista e un'altra infermiera sono stati arruolati con contratti di libera professione. Per la prima volta è stata reclutata dalla Fondazione, per un numero limitato di accessi, un'infermiera, dipendente dell'ASST di Bergamo Est, regolarmente autorizzata a svolgere prestazioni al di fuori del proprio orario di servizio, ai sensi della Legge 56/2023.

Infine è stato stabilizzato il rapporto di lavoro dell'Educatrice Professionale, prima assunta con contratto a tempo determinato.

In alcuni casi, in assenza di domande pervenute direttamente all'Ente, si è dovuto far ricorso ad agenzie di lavoro interinale. La scelta quasi obbligata di operatori somministrati si è rivelata infelice: nella totalità dei casi le persone inviate si sono rivelate del tutto inadeguate al lavoro da svolgere, oppure hanno cessato l'incarico dopo pochissimi giorni, con giustificazioni poco convincenti.

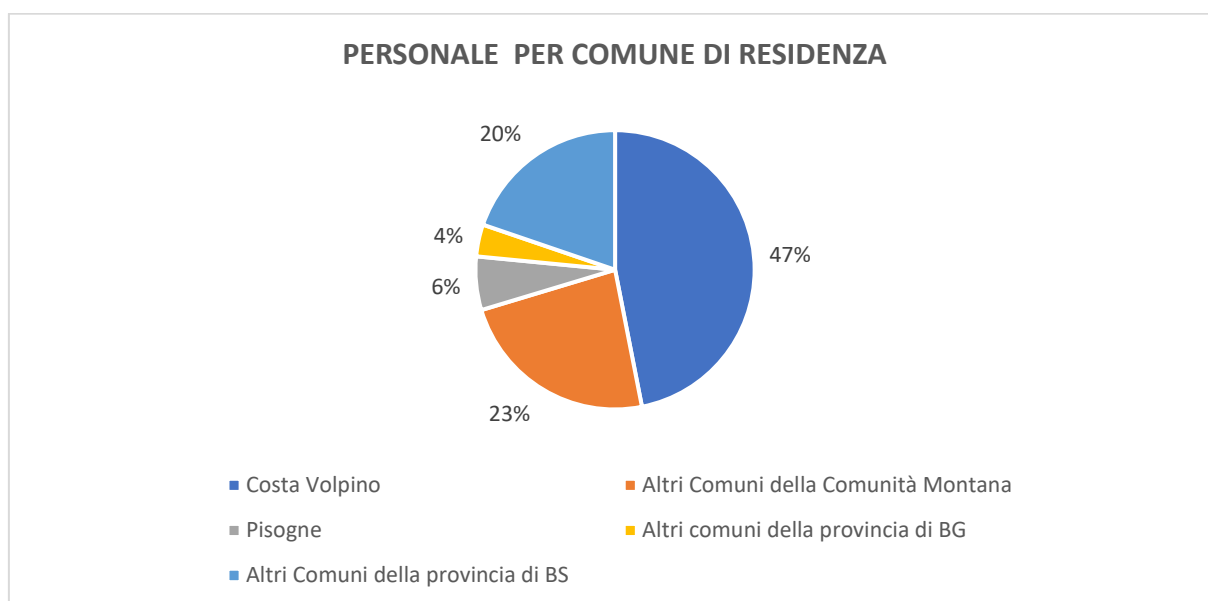
Per fronteggiare la carenza di infermieri è stato necessario incrementare le tariffe orarie relative ai contratti libero professionali, al fine di cercare di stabilizzare il personale in servizio ed essere più appetibili sul mercato.

Per contrastare la difficoltà di reperimento di personale ASA/OSS si è optato per l'organizzazione di un corso di formazione gratuito, iniziato nel mese di ottobre, in collaborazione con l'Agenzia di somministrazione lavoro GI Group di Lovere e del Centro di Formazione Professionale di Endine, con l'impegno all'assunzione di alcuni operatori, al conseguimento della qualifica prevista per l'estate 2025.

COMUNE DI RESIDENZA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
COSTA VOLPINO	0	38	0	38
LOVERE	0	3	0	3
SOVERE	0	5	0	5

ROGNO	0	8	0	8
CASTRO	0	1	0	1
SOLTO COLLINA	0	1	0	1
PIANICO	0	1	0	1
PISOGNE	0	3	2	5
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	0	3	0	3
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	0	12	4	16

In verde i Comuni dell'Alto Sebino



La Fondazione ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio, e in particolare dei residenti nel territorio comunale (47% dei lavoratori) e dell'Ambito Alto Sebino (23% dei lavoratori). Un ulteriore 6% dei dipendenti proviene dal Comune confinante di Pisogne.

Al personale viene applicato, dal gennaio 2004, il Contratto Nazionale di Lavoro Uneba.

I dipendenti che erano già in servizio alla data di privatizzazione della Fondazione, hanno invece optato per la conservazione del C.C.N.L. Regioni/Autonomie Locali.

In coerenza con i ruoli ricoperti, il personale percepisce livelli salariali eterogenei, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei limiti di Legge.

Salario lordo	Euro di competenza***
Massimo	44.790,43 (liv. D5 Enti Locali + Ind. Posizioni organizzative)
Minimo	16.188,76 (liv. 7 Uneba senza anzianità di servizio)
Rapporto tra minimo e massimo	1/2,77
Rapporto legale limite	1/8
La condizione è verificata	sì

*** Retribuzioni riferite al tempo pieno

La Fondazione valorizza il lavoro del proprio personale attraverso incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del servizio offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit sottoforma di buoni spesa, tariffe aggiuntive in caso di rientro in servizio sul giorno di riposo, anticipi eccezionali del TFR.

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere, ove compatibile, una maggiore conciliazione famiglia-lavoro. In particolare la Fondazione prevede turni lavorativi ad hoc per determinate categorie di lavoratori (mamme single con figli piccoli, lavoratori con limitazioni alla mansione svolta, lavoratori che assistono disabili) e passaggio dal tempo pieno al tempo parziale, su richiesta dei lavoratori, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Assenze del personale

Un importante fenomeno gestionale che deve essere monitorato ed analizzato è quello riguardante il c.d. “evento assenze”, sia perché la forza lavoro rappresenta il fattore produttivo che maggiormente incide sulla qualità del servizio erogato, sia perché il costo del personale è la principale voce di spesa nel bilancio della Fondazione.

Nella tabella sottostante si riportano i dati degli ultimi 4 anni per tipologia di assenza:

FIGURA PROFESSIONALE	GIORNATE ASSENZA MALATTIA	GIORNATE ASSENZA INFORTUNIO	GIORNATE ASSENZE TOTALI
Personale ASA/OSS	583	1	584
Personale infermieristico	105	0	105
Fisioterapisti	0	0	0
Animatori / Educatori	0	0	0
Personale addetto lavanderia	36	0	36
Personale addetto pulizie	21	0	21
Personale amministrativo/direttivo	12	0	12
TOTALE 2024	757	1	758
DATO 2023	764	64	828
DATO 2022	771	93	871
DATO 2021 ***	1662	229	1891
FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI MALATTIA	DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI INFORTUNIO	DIPENDENTI TOTALI
Personale ASA/OSS	23	1	24
Personale infermieristico	3	0	3
Fisioterapisti	0	0	0
Animatori / Educatori	0	0	0
Personale addetto lavanderia	2	0	2
Personale addetto pulizie	1	0	1
Personale amministrativo/direttivo	3	0	3
TOTALE 2024	32	1	33
DATO 2023	35	1	36
DATO 2022	52	4	56
DATO 2021	47	6	53

*** Sul dato 2021 hanno inciso pesantemente le assenze dovute al personale che ha contratto il Covid- 19

Tipologia di assenza	Giornate di assenza	Numero dipendenti
Maternità obbligatoria	51	1
Maternità facoltativa	0	0
Congedo matrimoniale	15	1
Permessi giornalieri per assistenza ai disabili (L. 104)	204	6
Congedo biennale per assistenza ai disabili (L. 104)	343	1
Donazione sangue	2	1
Lutto	11	6
Permessi retribuiti	23	9
Permesso sindacale	1	1
Permesso per funzioni elettorali	3	1
Aspettativa senza assegni	9	1
Congedo parentale non retribuito	5	1
TOTALE 2024	667	23
DATO 2023	831	27
DATO 2022	588	14
DATO 2021	593	19

Come si evince dal prospetto, le giornate di assenza del personale per malattia/infortunio in senso assoluto sono leggermente diminuite rispetto al 2023, mentre in rapporto al n° di dipendenti che ne hanno usufruito sono rimaste pressochè invariate (22,97 giorni a testa contro i 23,66 del 2023). Il dato relativo alle altre assenze si attesta sul valore medio registrato nei tre anni precedenti.

Complessivamente i giorni di malattia/infortunio pesano per il 53,19% sul totale delle assenze. Tra le altre cause di assenza spicca il dato relativo ai permessi giornalieri/congedi per assistenza ai disabili che incidono per il 38,38% del totale.

Il dato è strettamente legato:

- all'invecchiamento della forza lavoro e al fisiologico calo della salute fisica, con limitazioni e prescrizioni oggetto di costante valutazione nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria;
- all'insorgenza, anche tra i lavoratori attivi, di patologie particolarmente gravi, che richiedono terapie salvavita e assenze prolungate;
- alla presenza prevalente di personale femminile con ruolo di madri o caregivers al di fuori del contesto lavorativo.

Alle assenze per malattie, permessi, ferie e aspettative si è sempre fatto fronte con un organico adeguato e precauzionalmente integrato, in modo tale da non incidere sulla qualità dei servizi e sull'eventuale sovraccarico di lavoro per i dipendenti.

Per far fronte ad assenze particolarmente lunghe per patologie gravi (dei dipendenti o della loro famiglia anagrafica) è stata istituita già da alcuni anni, in accordo con le Organizzazioni Sindacali Aziendali e Territoriali, la "Banca Etica Solidale", attraverso la quale i lavoratori possono cedere ai colleghi che rischiano di restare senza stipendio o di perdere il posto di lavoro, ore di ferie o di ROL su base volontaria.

Compenso agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumenti complessivi di competenza
CDA***	1.815,07 + contributi
Organo di controllo e revisione	2.746,95 Iva compresa
Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001	2.549,60 Iva compresa

***** dal mese di febbraio 2024 il c.d.a. ha rinunciato al proprio compenso per poter usufruire delle agevolazioni del Superbonus 110%,**

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet della Fondazione.

Formazione e aggiornamento

La formazione del Personale è, e continuerà ad essere, un aspetto cruciale che influisce direttamente sulla qualità del servizio offerto agli ospiti..

La preparazione adeguata di ogni figura professionale non è solo un obbligo normativo, ma anche un elemento essenziale per garantire l'implementazione di procedure e protocolli basati sulle migliori conoscenze tecnico-scientifiche e per garantire una corretta gestione dell'ospite e della struttura.

La Fondazione predispone ogni anno un piano formativo, calibrato in base alle novità normative Regionali e Nazionali e alle caratteristiche dell'utenza accolta, finalizzato a sviluppare e migliorare nel tempo la professionalità dei propri collaboratori, a potenziare le capacità relazionali e comunicative, e ad orientare i programmi diagnostici-terapeutici quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.

I corsi di aggiornamento, le riunioni multidisciplinari nei reparti e la formazione continua consentono di migliorare le competenze riconosciute come indispensabili per esercitare adeguatamente i diversi ruoli sanitari e assistenziali e per migliorare le tecniche di comunicazione e il grado di empatia con utenti e familiari di riferimento.

Nel corso dell'anno sono state approfondite dal personale in servizio le seguenti tematiche, mediante partecipazione a corsi organizzati direttamente dalla Struttura in orario lavorativo, o su iniziativa personale, con riconoscimento economico di tutte o parte delle ore di frequenza da parte della Fondazione:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:
Corso di formazione specifica e aggiornamento periodico rischio alto;
Aggiornamento annuale del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza;
Prova annuale di evacuazione per emergenza incendio;
Corso di formazione e aggiornamento periodico sull'utilizzo del defibrillatore (BLSD);
- sviluppo delle competenze professionali:
Prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee;
Corso base intensivo per il trattamento fisico dell'edema linfovenoso;
Linee guida per l'igiene, la cura e il benessere dell'ospite;
Umanizzazione delle cure;
Diabete: Linee guida alla pratica clinica;
IMTA: Concetto Maitland** livello 1 (**forma di fisioterapia basata sulla terapia manuale. Viene applicato sia nella fase iniziale, che durante il trattamento di disturbi funzionali articolari, muscolari e del sistema nervoso).
Risk management in RSA – la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico nelle strutture socio-sanitarie lombarde;
Percorso di screening nutrizionale a favore degli ospiti delle RSA.
- aggiornamenti normativi:
Rentri: Registro nazionale elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti

I corsi sono stati parzialmente sovvenzionati, nell'ultima parte dell'anno, e relativamente alla sola organizzazione e docenza, dal fondo interprofessionale "Fondo Conoscenza", mediante partecipazione al bando "Competenze per la crescita" che finanzia anche la formazione prevista nel primo semestre del 2025.

A completamento della parte teorica è stato effettuato l'addestramento sul campo degli operatori di nuova assunzione, per l'apprendimento dei piani di lavoro e del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature in dotazione.

Rilevazione della soddisfazione lavorativa

Anche durante l'anno 2024 è stato somministrato al personale un questionario strutturato per la rilevazione della soddisfazione lavorativa. Si tratta di uno strumento di indagine che permette alla Fondazione di raccogliere informazioni preziose su come i propri collaboratori percepiscono l'ambiente di lavoro.

Il questionario viene distribuito agli operatori per ottenere un feedback su diversi aspetti, come il livello di soddisfazione rispetto alle mansioni svolte e ai carichi di lavoro, la qualità delle relazioni interpersonali, lo stile della leadership, le opportunità di crescita professionale, l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, il clima aziendale in generale.

Uno dei principali obiettivi di questo strumento è quello di individuare eventuali problematiche che potrebbero influire negativamente sulla produttività e sul benessere dei dipendenti. Attraverso il questionario, la Fondazione ha la possibilità di comprendere meglio le aspettative e le necessità prevalenti, individuando le aree su cui è necessario intervenire per migliorare il clima aziendale, sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti del proprio lavoro e, in generale, accrescere la fidelizzazione degli operatori e la creazione di relazioni durature con gli ospiti.

Il questionario è stato distribuito a tutti i collaboratori della Fondazione, regolarmente in servizio nel mese di settembre (in totale 80 dipendenti e 6 libero professionisti). Non sono stati conteggiati gli operatori assenti per malattia, maternità, L. 104 per l'intero periodo.

Alla data di scadenza per la restituzione sono pervenuti complessivamente 40 questionari, corrispondenti al 46,51% del personale in servizio. Il dato, sebbene non del tutto soddisfacente, ha comunque fornito all'Amministrazione spunti di riflessione utili alla definizione di azioni di miglioramento, laddove gli esiti non siano ritenuti sufficienti.

Di seguito si riporta la media dei risultati dell'indagine, comparata con gli esiti dei quattro anni precedenti, secondo una scala di giudizio da 1 a 5, dove 1 significa "per niente soddisfatto", 2 "poco soddisfatto", 3 "sufficientemente soddisfatto", 4 "più che sufficientemente soddisfatto" e 5 "molto soddisfatto".

ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI	2024	2023	2022	2021	2020
Ritiene adeguati gli orari e i turni di lavoro	3,55	4,22	4,06	4,09	4,07
Ritiene adeguati i carichi di lavoro per quantità e qualità	3,45	3,73	4,03	3,84	4,69
Ritiene adeguati gli spazi e gli strumenti di lavoro	4,00	4,56	4,43	4,34	4,67
Ritiene adeguata la pianificazione del suo lavoro	3,45	4,22	4,14	4,00	3,86
Ritiene adeguata l'acquisizione di nuove risorse tecnologiche per migliorare i processi di lavoro	3,54	3,82	4,00	4,11	4,07
E' soddisfatto della disponibilità dell'Ente nei confronti delle sue esigenze personali	3,88	4,12	4,42	4,41	4,28
Ritiene che i dipendenti siano disponibili ad andare incontro alle esigenze dell'organizzazione	3,40	3,83	4,12	4,02	3,92

AMBIENTE DI LAVORO					
E' soddisfatto delle condizioni igieniche e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	4,30	4,68	4,57	4,38	4,69
PROCESSO DI COMUNICAZIONE INTERNA					
Ritiene accurate e tempestive le informazioni sugli aspetti organizzativi e gestionali	3,70	4,05	4,03	4,14	3,87
RELAZIONI INTERPERSONALI					
Il rapporto con i suoi colleghi è causa di disagio e conflittualità**	4,00	4,29	3,67	4,25	4,09
Il rapporto con le altre figure professionali è causa di disagio o conflittualità'***	4,02	4,24	3,76	4,04	3,76
Vive serenamente la relazione con l'ospite	4,45	4,68	4,52	4,53	4,7
Riesce a instaurare un rapporto di collaborazione con i parenti degli ospiti	3,95	4,12	4,21	3,53	4,04
VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE					
Riceve adeguati stimoli per la sua crescita professionale	2,92	3,46	3,43	3,65	3,57
Nella sua professione trova spazio per proposte e iniziative personali	2,83	3,61	3,66	3,55	3,63
Ritiene che i parenti tengano in adeguata considerazione la sua attività	3,45	3,44	3,68	3,48	3,55
Sente bisogno di formazione e aggiornamento professionale	2,83	2,82	3,03	2,79	3,32
Ritiene che la sua retribuzione sia adeguata	2,05	2,83	3,20	3,27	3,15
E' soddisfatto della sua scelta professionale	4,28	4,58	4,57	4,23	4,6
STILE DELLA LEADERSHIP					
Ritiene che l'amministrazione sappia trovare risposte adeguate e tempestive in caso di criticità	3,39	3,56	3,76	3,9	3,73
Ritiene di ricevere un adeguato riconoscimento quando fa un buon lavoro	3,00	3,22	3,97	3,8	3,54
Percepisce sostegno e comprensione da parte dei superiori	3,58	4,00	4,06	3,9	3,67
Ha l'impressione di essere discriminato sul lavoro***	4,40	4,47	4,38	4,32	4,07
SENSO DI APPARTENENZA					
Nel suo lavoro si sente responsabilizzato	3,59	4,49	4,47	4,34	4,42
Sente un senso di appartenenza alla struttura in cui lavora	3,89	4,48	4,38	4,15	4,40
Complessivamente si ritiene soddisfatto e gratificato dal suo lavoro	3,69	4,38	4,09	4,30	4,15

*** Le risposte a queste domande vanno lette in senso contrario 1 = molto 5 = per niente

Come si rileva dalle tabelle le medie del 2024 sono leggermente inferiori rispetto agli anni precedenti, ma si attestano comunque su livelli soddisfacenti.

I fattori maggiormente critici riguardano la valorizzazione professionale, ed in particolare l'adeguatezza dei salari percepiti, motivo per cui l'Amministrazione, in attesa del rinnovo dei Contratti di Lavoro di categoria, e tenuto conto del risultato di bilancio più che positivo, nel mese di ottobre 2024 ha deliberato di incentivare il personale attraverso passaggi di livello e buoni welfare, a partire dal prossimo anno 2025.

Relativamente agli aspetti organizzativi, la Direzione, visto il progressivo peggioramento delle condizioni cliniche degli ospiti, ha ritenuto opportuno:

- stabilire una rotazione dei dipendenti in tutti i reparti, dando la possibilità a ciascuno di confrontarsi con i colleghi e con le diverse metodologie di lavoro, in base al tipo di utente da trattare;
- incrementare alcuni turni di servizio, per offrire maggiore supporto nel momento dei pasti, laddove sono presenti ospiti da imboccare con problemi di disfagia;
- istituire un nuovo turno notturno, nella fascia oraria 23.30-05.00, di supporto ai due operatori già presenti (un ASA e un infermiere), riorganizzando le mansioni infermieristiche e ridistribuendo i carichi di lavoro.

La Direzione ha valutato anche i motivi della scarsa partecipazione all'indagine, nonostante numerosi solleciti alla restituzione del questionario, tra cui, forse, la possibilità di essere riconosciuti. Pertanto, a partire dal prossimo anno il questionario verrà somministrato tramite applicazione on line.

Il volontariato

I volontari rivestono un ruolo prezioso, perché portano calore, umanità e supporto in un momento delicato della vita dei pazienti e delle loro famiglie, arricchendo l'assistenza fornita dalla Fondazione con nuove sfumature di sensibilità e vicinanza.

I volontari offrono ascolto e compagnia ai pazienti, contribuendo a ridurre la solitudine e a rendere le giornate più piacevoli. Collaborano all'organizzazione delle attività ricreative, vi partecipano, e sono di aiuto nelle "cose di tutti i giorni", come leggere, scrivere o, semplicemente, fare conversazione.

I volontari offrono supporto anche al personale della Fondazione, in attività quali l'accompagnamento degli ospiti in carrozzina alle funzioni religiose, la consegna dei prelievi ematici al laboratorio analisi e il ritiro dei referti, la cura del giardino, l'assistenza alla parrucchiera, piccoli lavori di ramendo degli indumenti, commissioni presso i negozi di zona.

Al 31/12/2024 i volontari iscritti nel Registro della Fondazione erano 43, di cui 29 con accessi settimanali e 14 con accessi occasionali. Tra i volontari stabili si conta anche la presenza di alcuni ex dipendenti del Pensionato, a dimostrazione del coinvolgimento nella mission dell'organizzazione.

Tutti i volontari sono assicurati per la Responsabilità Civile Terzi.

Chiunque intendesse partecipare attivamente alla vita della Fondazione, apportare nuove iniziative o progetti a favore degli anziani della Casa di Riposo, o semplicemente occupare parte del proprio tempo libero nella relazione di aiuto, può contattare la Direzione all'indirizzo mail: direzione@contessisangalli.it o presentarsi direttamente in Struttura per un colloquio con il Direttore.

Rimborsi spese ai volontari

I volontari operano a titolo assolutamente gratuito, con il solo rimborso delle spese vive sostenute, idoneamente documentate tramite scontrini fiscali, ricevute di pagamento, tickets di parcheggio, pedaggi ecc.

Tirocini, stages, inserimenti lavorativi e lavori di pubblica utilità.

La partnership tra la Fondazione e il mondo scolastico locale si riconferma anno dopo anno generatrice di un impatto positivo a tutto tondo sugli studenti, sulla Fondazione e sull'intera comunità.

Sono in atto, in via continuativa, iniziative di scambio intergenerazionale con i bambini delle scuole materne e i ragazzi delle scuole superiori, che offrono una vasta gamma di benefici a tutti coloro che vi prendono parte, promuovendo lo scambio di conoscenze, idee e punti di vista diversi, aiutando gli anziani a sentirsi ascoltati ed apprezzati e i giovani ad offrire una prospettiva fresca e innovativa, valorizzando l'importanza della solidarietà e del rispetto reciproco.

Continua l'accoglienza di allievi in alternanza scuola-lavoro, di studenti dei servizi socio-sanitari ed educativi per periodi di osservazione e ricerca in ambito socio-sanitario e di analisi delle proprie motivazioni e aspettative professionali, di soggetti svantaggiati per periodi di orientamento/reinserimento nel mondo del lavoro.

La Fondazione è sempre disponibile ad accogliere allievi dei corsi di formazione ASA/OSS per il previsto tirocinio curriculare, che consente agli studenti di crescere professionalmente condividendo la nostra esperienza e i nostri valori ed affrontando le sfide quotidiane del lavoro di cura, e alla Direzione di diffondere la nostra missione e verificare la propensione alla mansione dei futuri professionisti del settore.

Di seguito le principali scuole con cui abbiamo collaborato negli ultimi 3 anni:

- Scuola Materna di Volpino
- Scuola Materna del Piano
- Centro E.D.A. di Costa Volpino
- Cooperativa Sociale Cornucopia di Breno
- Azienda Bergamasca di Formazione di Bergamo
- Università Cattolica di Brescia
- Liceo Scientifico Camillo Golgi di Breno
- Istituto Superiore Ivan Piana di Lovere
- Istituto Superiore Olivelli-Putelli di Darfo Boario Terme
- C.F.P. Patronato S. Vincenzo di Bergamo
- C.F.P. Zanardelli di Darfo Boario Terme
- Istituto Superiore Tassara-Ghislandi di Breno
- Enaip Lombardia di Milano
- Centro Artigianelli di Brescia

Per valorizzare la reale integrazione nella società dei soggetti più fragili la Fondazione, a partire dall'anno 2023, ha dato la propria disponibilità allo svolgimento presso l'Ente di prestazioni di lavoro di pubblica utilità. Si tratta di casi in cui gli imputati di reati di minore gravità, in presenza di determinati presupposti, hanno chiesto ed ottenuto la sospensione del procedimento penale con la "messa alla prova", che comporta tra l'altro lo svolgimento di attività di volontariato a rilievo sociale. Nel corso dell'anno è stato accolto un ragazzo, che al termine del periodo di attività, ha potuto estinguere il procedimento penale, di fatto riabilitandosi di fronte alla società.

A.5] OBIETTIVI E ATTIVITA'

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

	Informazione richiesta	Informazione fornita
A 5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria;

		l'attività è svolta attraverso la gestione della RSA situata a Costa Volpino (BG), la cui capienza massima è di n. 86 posti letto, dei quali 80 contrattualizzati e 6 accreditati
A 5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari dei nostri servizi sono utenti anziani o persone fragili, normalmente non autosufficienti, affetti da patologie adeguatamente assistibili in RSA.
A 5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Il Pensionato Contessi-Sangalli offre ai propri ospiti i seguenti servizi: - assistenza medica sulle 24 ore, con presenza effettiva del medico in Struttura, dal lunedì al venerdì, e reperibilità notturna, prefestiva e festiva; - assistenza infermieristica sulle 24 ore; - fisioterapia individuale e/o di gruppo e terapie fisiche (elettroterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia), secondo indicazioni mediche, sulla base del Piano di Riabilitazione individuale predisposto per ogni utente; - animazione individuale e/o di gruppo, per la prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico e la riattivazione/mantenimento delle funzioni cognitive, in base al Piano Educativo individuale, elaborato per ogni utente; - servizio di assistenza, igiene e cura della persona; - servizio di pulizia della camera e cambio della biancheria; - servizio di ristorazione, con menù settimanali a rotazione e possibilità di personalizzazione della dieta, in base alle indicazioni mediche; - servizio lavanderia. - servizio parrucchiere/barbiere - assistenza religiosa

Nel 2024 la nostra RSA ha mantenuto la piena saturazione dei posti letto a contratto, mentre per i posti letto in regime di solvenza il tasso di copertura è stato del 91,84% (+ 6,14% rispetto al 2023).

I tempi medi di accoglienza tra una dimissione e un nuovo ingresso si sono attestati a 6,39 giorni.

Gli utenti che si rivolgono al servizio sono fondamentalmente riconducibili a quattro categorie:

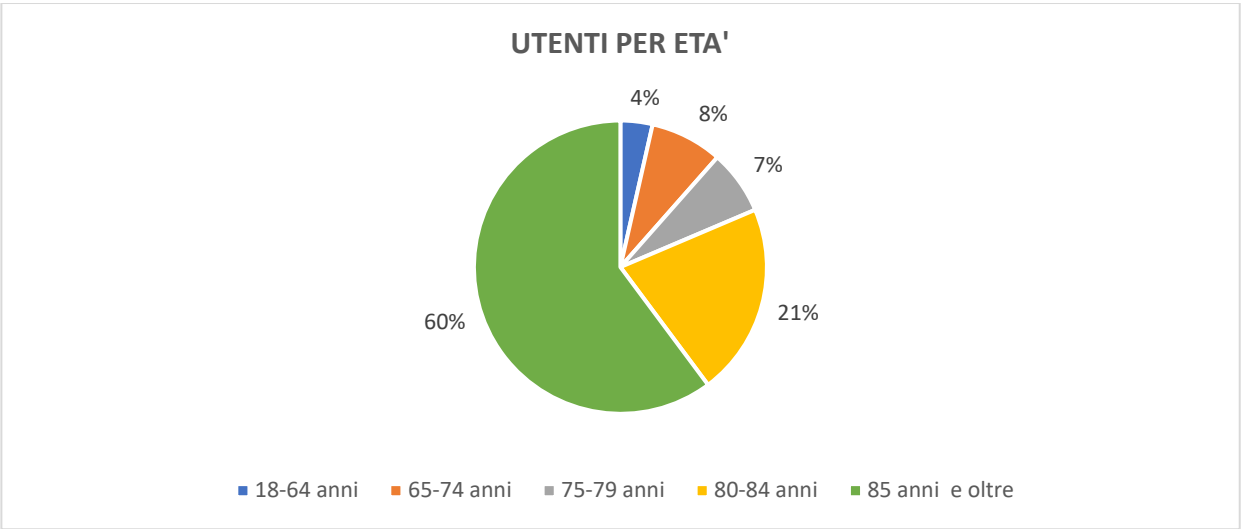
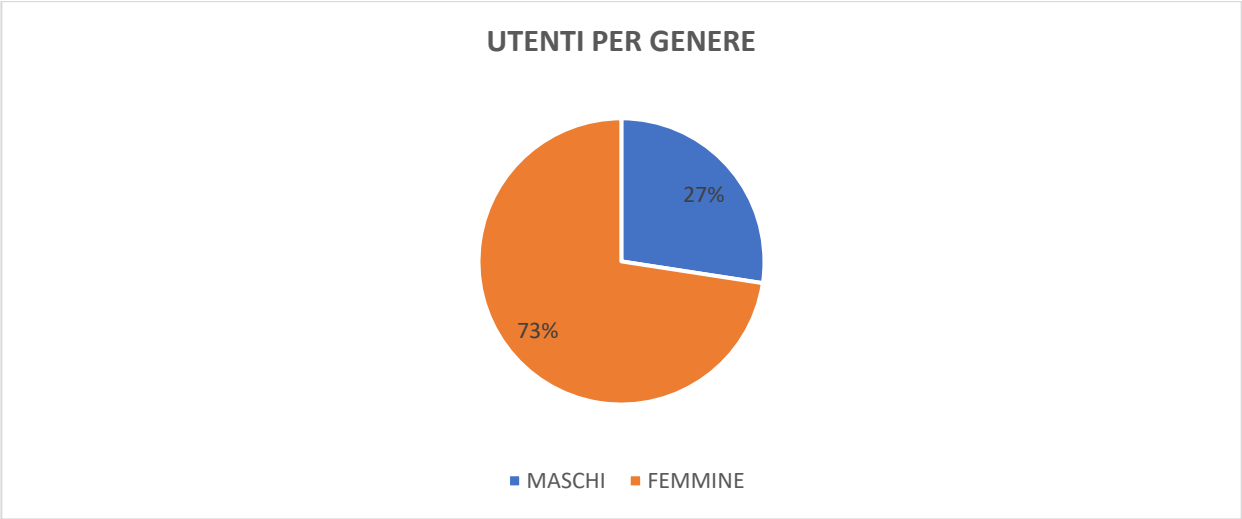
- persone che versano in una condizione di cambio di stato improvviso, a seguito di eventi acuti con ricovero ospedaliero, tali da compromettere temporaneamente o definitivamente il rientro al domicilio;
- persone con demenza di grado moderato, con capacità motorie conservate ma disorientamento cognitivo, provenienti dal domicilio e non più gestibili in tale ambito, nonostante l'impegno e la cura dei familiari;
- persone già in carico ad altri servizi territoriali (ADI, Centro Diurno, RSA Aperta) che, per l'aggravarsi delle condizioni di salute, sono meglio assistibili in RSA, in un'ottica di continuità della presa in carico;
- persone in età nettamente inferiore rispetto alla media degli utenti della RSA, affetti da patologie che non trovano risposte in altri servizi del territorio.

SERVIZIO RSA	POSTI	MASSIMO GIORNI RENDICONTABILI	GIORNI RENDICONTATI	TASSO DI COPERTURA %
POSTI A CONTRATTO	80	29.280	29.280	100,00%
POSTI ACCREDITATI	6	2.196	2.017	91,84 %
TOTALE	86	31.476	31.297	99,43 %

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Durante l’anno la Fondazione ha accolto complessivamente 113 ospiti.
 Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli Ospiti/utenti della Fondazione per l’anno 2024

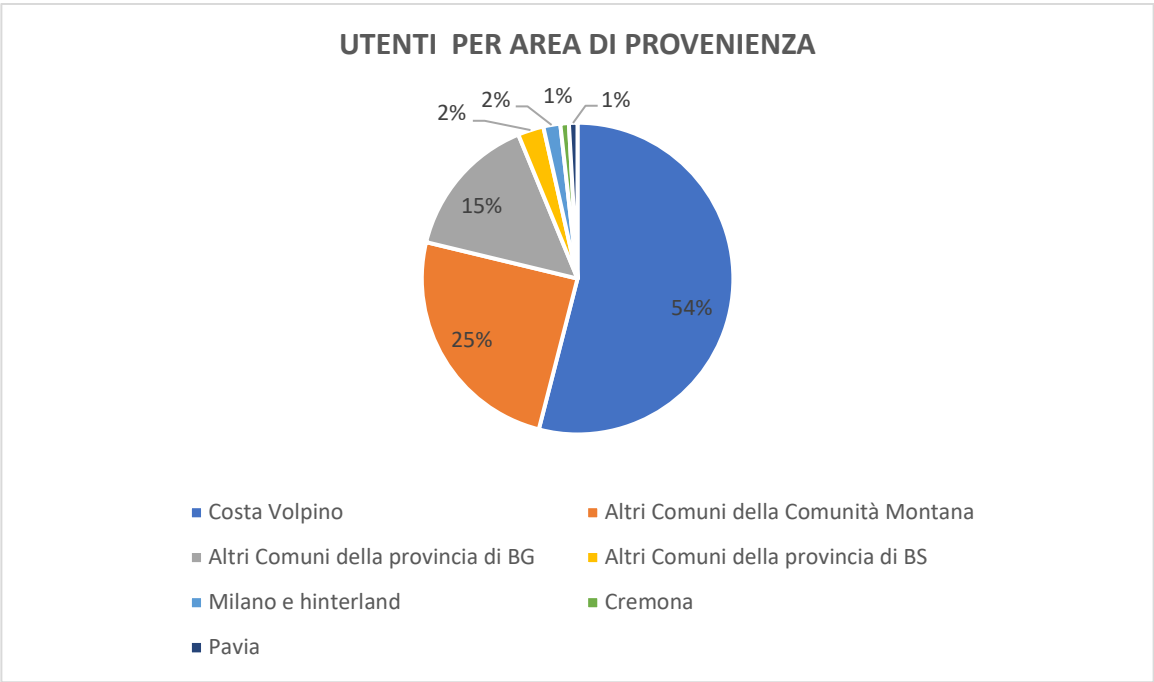
A.5.g. Distinzione Ospiti, età, sesso	Utenti	Uomini	Donne
18-64 ANNI	4	3	1
65-74 ANNI	9	5	4
75-79 ANNI	8	4	4
80-84 ANNI	24	8	16
85 ANNI E OLTRE	68	11	57
TOTALE	113	31	82



Attrattività dell'attività di RSA	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(Verifica del grado di attrattività della Fondazione)

Ospiti per area di provenienza	
COSTA VOLPINO	61
CASTRO	5
FONTENO	2
LOVERE	11
PIANICO	2
RIVA DI SOLTO	1
ROGNO	5
SOVERE	2
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	17
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	3
MILANO E HINTERLAND MILANESE	2
PROVINCIA DI CREMONA	1
PROVINCIA DI PAVIA	1

In verde i Comuni dell'Ambito Alto Sebino



Come si rileva dai grafici il 73% degli ospiti assistiti è di sesso femminile.

La fascia d'età prevalente è quella che va dagli 80 anni in su e comprende l'81% degli utenti accolti. L'età media degli assistiti si attesta a 85,76 anni. E' in aumento, rispetto all'anno precedente, la percentuale di persone ricoverate al di sotto dei 75 anni di età (+ 2%).

La durata media del ricovero si attesta a 885 giorni (pari a 2 anni 5 mesi e 5 giorni), anche se sono sempre più frequenti gli ospiti che entrano in Struttura in situazione di terminalità con durata del ricovero inferiore ad un anno (9,73% degli utenti assistiti nel 2024).

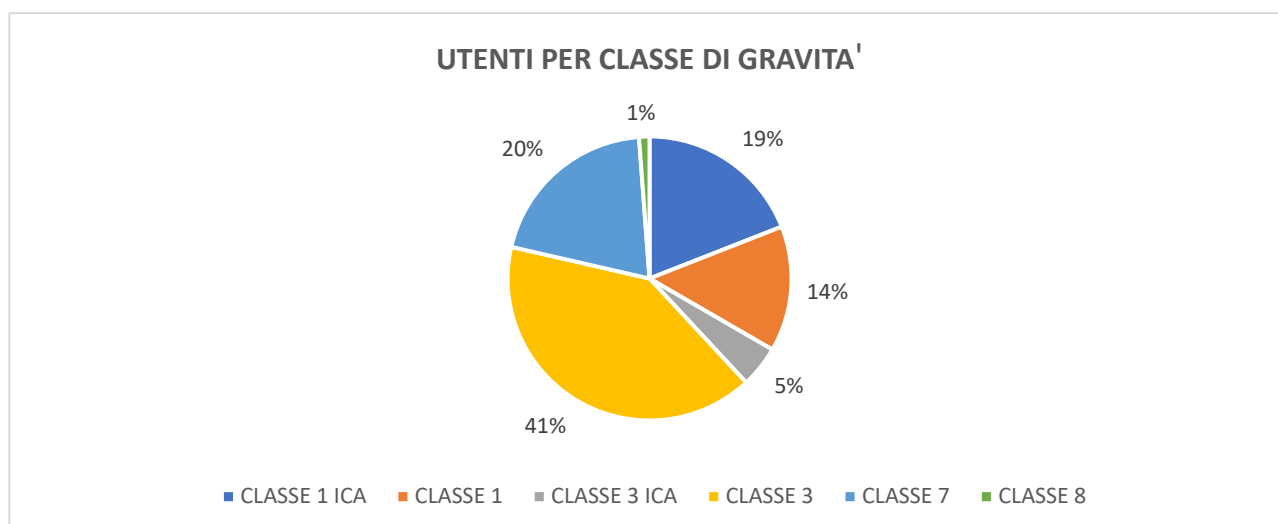
Il 54% degli utenti (+ 7% rispetto al 2023) proviene dal Comune di Costa Volpino, sede della RSA, ed il 79% (+ 8% rispetto al 2023) fa capo all'ambito della ex Comunità Montana Alto Sebino.

Un ulteriore 15% degli utenti proviene da altri Comuni della nostra Provincia.

Quanto sopra conferma che la scelta della RSA avviene prevalentemente per prossimità alla residenza dell'ospite.

La RSA è comunque punto di riferimento per un territorio molto più ampio, che comprende anche le provincie confinanti (Brescia e Milano), con l'unica eccezione di due ospiti provenienti rispettivamente dalla provincia di Cremona e dalla provincia di Pavia, trasferiti per motivi di avvicinamento ai familiari. Ciò conferma l'attrattività della nostra offerta anche in termini di rapporto qualità/prezzo.

A5.g Distinzione ospiti per classe di gravità	Utenti al 31/12/2024	Di cui SOLVENTI	Uomini	Donne
Classe 1 ICA	16		2	14
Classe 1	12		3	9
Classe 2	==		==	==
Classe 3 ICA	4		==	4
Classe 3	34		9	25
Classe 4	==		==	==
Classe 5	==		==	==
Classe 6	==		==	==
Classe 7	17	3	6	11
Classe 8	1	1	==	1



La classe di gravità di ciascun ospite viene determinata tramite la Scheda Sosia, un software messo a disposizione da Regione Lombardia che tiene conto dei dati sul livello di autonomia nella deambulazione, nell'igiene personale e nell'alimentazione, sul grado di compromissione delle funzioni cognitive e del comportamento e sul quadro complessivo delle patologie in atto, che il personale raccoglie all'ingresso ed aggiorna periodicamente tramite schede di valutazione e batterie di test.

La classe dell'ospite può dunque variare in corso d'anno per peggioramento o miglioramento della situazione complessiva.

La classe 1 individua il grado di fragilità più grave mentre la classe 8 individua la fragilità più moderata.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 Regione Lombardia ha introdotto, nel Sosia, l' "Indice di Complessità Assistenziale (ICA)" riconoscendo una remunerazione aggiuntiva per gli ospiti che si trovano in una o più delle seguenti condizioni a maggior impatto di complessità:

- pazienti completamente confusi, non in grado di comunicare;
- pazienti particolarmente irrequieti, che camminano avanti e indietro continuamente;
- pazienti per i quali ogni contatto è causa di irritabilità;
- pazienti totalmente dipendenti nell'alimentazione.

Il tipo di bisogno preso in carico evidenzia una prevalenza delle classi "più impegnative" dal punto di vista assistenziale (79% degli ospiti presenti al 31 dicembre in classe 1 o 3, di cui il 23,8% con I.C.A.) con un incremento del 2% rispetto al 2023.

Ad ogni classe di gravità e **per i soli ospiti a contratto** è associata una tariffa giornaliera a carico del Fondo Sanitario Regionale, a parziale copertura della spesa sanitaria sostenuta per il soggiorno in RSA.

Le tariffe per il 2024 sono riportate nel seguente prospetto:

Tariffe a carico del FSR	Anno 2024
CLASSE 1 E 2 ICA	60,05
CLASSE 1 E 2	54,75
CLASSE 3, 4 , 5 E 6 ICA	49,15
CLASSE 3, 4 , 5 E 6	43,85

CLASSE 7 E 8 ICA	38,25
CLASSE 7 E 8	32,95

Le tariffe sono comprensive della quota di € 1,35/giorno pro-capite quale compartecipazione alla spesa farmaceutica sostenuta dalle RSA, di cui alla deliberazione regionale n. 1513/2023.

A fronte dei contributi riconosciuti, la RSA deve garantire agli ospiti contrattualizzati, oltre alle prestazioni alberghiere (ristorazione, lavanderia, pulizia e servizio amministrativo), la fornitura di medicinali e presidi sanitari, integratori alimentari, ausili per l' incontinenza e precisi standard sanitari e assistenziali (servizio medico e infermieristico sulle 24 ore, assistenza di base, prestazioni di riabilitazione, attività socio-educative).

Gli ospiti solventi, seppur beneficiari di tutte le prestazioni garantite dal personale per gli ospiti a contratto, mantengono temporaneamente il proprio medico di famiglia, per la prescrizione dei farmaci e degli ausili di cui hanno bisogno.

Lo standard minimo di assistenza richiesto è stabilito in 901 minuti settimanali di prestazioni socio-sanitarie per ciascun ospite.

Con riferimento agli utenti accoglibili nell'anno 2024 lo standard settimanale sufficiente a rispettare le prescrizioni normative è il seguente:

Numero ospiti	Tipologia	Giornate teoriche	Standard dovuto
80	Ospiti a contratto	29.200	1.202 ore/sett.
6	Ospiti accreditati	2.190	90 ore/sett.
86		31.390	1.292 ore/sett.

Tali valori, definiti oltre 20 anni fa, quando l'utenza tipica delle RSA presentava caratteristiche molto diverse rispetto a quella attuale, risultano ad oggi assolutamente insufficienti per garantire un'assistenza adeguata alle condizioni cliniche degli ospiti, sia in ambito sanitario-terapeutico, che dal punto di vista dello sviluppo delle relazioni e delle abilità residue.

L'Amministrazione ha pertanto scelto di assicurare un servizio che va oltre il rispetto degli standard regionali con un minutaggio settimanale che è ampiamente superiore alla norma, finalizzato a garantire ad ogni residente prestazioni il più possibile personalizzate, in relazione ai suoi bisogni specifici e alle sue aspettative.

Di seguito le ore di servizio effettivamente erogate, suddivise per profilo professionale

Medici	Infermieri	Personale ASA/OSS	Fisioterapisti	Educatori	Totale ore
2.321	15.028	66.708	2.015	1.977	88.049

Media settimanale 1688 ore - + 30,66 % rispetto allo standard minimo dovuto

La Fondazione è sottoposta a vigilanza periodica da parte dell'ATS di Bergamo che effettua sopralluoghi ed ispezioni per verificare se le modalità di erogazione del servizio sono conformi a quanto previsto dalle vigenti norme di Legge in materia di requisiti strutturali e gestionali di esercizio e accreditamento, e di appropriatezza assistenziale.

L'ultimo controllo, effettuato tra aprile e giugno del corrente anno, conferma che la Fondazione soddisfa tutti i requisiti richiesti. Dall'analisi dei fascicoli sanitari degli ospiti emerge una percentuale di appropriatezza del 99,7%, in relazione agli indicatori definiti dalla Regione Lombardia.

Ulteriori informazioni relative all'assistenza erogata

Gli utenti tipici della RSA sono persone anziane, affette da patologie croniche e degenerative, tra cui le più comuni sono le malattie cardiovascolari, il diabete, i problemi osteoarticolari, le malattie neurodegenerative e le demenze, talvolta accompagnate da disturbi del comportamento. Alcuni ospiti presentano compromissione della mobilità e/o della comunicazione verbale, con notevoli difficoltà nella vita di relazione. Tutto ciò determina una condizione di precarietà del quadro clinico e dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana, per cui l'anziano non riesce a soddisfare autonomamente i propri bisogni nell'alimentazione, nell'igiene corporea, nella continenza, nella deambulazione.

Fin dall'ingresso in struttura, la persona viene presa in carico a 360° dal team socio-sanitario della RSA, che ne valuta necessità, abilità, competenze e modalità di interazione, sviluppando un piano di assistenza personalizzato, (PAI) volto a rispondere ai suoi bisogni espressi o latenti.

Per ognuno vengono stabiliti precisi obiettivi da raggiungere, per migliorare la qualità di vita e il benessere personale, finalizzati a:

- rallentare il peggioramento della disabilità o della progressione della malattia;
- ottenere il massimo recupero dopo la perdita funzionale da malattia acuta;
- mantenere significative relazioni personali per evitare il senso di isolamento ed emarginazione.

In questa fase è fondamentale il supporto dei famigliari, che sono i custodi della memoria del paziente e possono fornire informazioni preziose su abitudini pregresse, preferenze, paure, passioni, stili di vita.

Tutta l'équipe lavora in sinergia per costruire fra le mura del Pensionato un ambiente che sia clinicamente sicuro ma anche il più possibile vicino ad un assetto familiare, caldo ed accogliente nell'approccio e nell'assistenza ad ogni singolo residente.

I medici effettuano il monitoraggio dei parametri vitali e dei segni clinici dei nostri ospiti, prevenendo complicazioni e intervenendo tempestivamente in caso di necessità. I pazienti sono sottoposti a valutazioni periodiche e controlli regolari, che ci permettono di adattare i piani di cura alle loro condizioni di salute in continua evoluzione. Sono calendarizzati la frequenza di rilevazione dei parametri vitali, del peso, delle visite mediche generali e degli esami ematochimici periodici. In caso di necessità vengono programmate indagini diagnostiche e visite specialistiche.

Le terapie sono personalizzate tenendo conto delle condizioni cliniche, delle preferenze e degli obiettivi di salute di ciascun ospite e vengono rivalutate periodicamente con conseguenti modifiche, sospensioni ed integrazioni, in base all'evoluzione della patologia cronica.

Viene effettuata la valutazione dello stato nutrizionale, con utilizzo di integratori in caso di necessità, e sono previste diete speciali, che rispondono alle esigenze specifiche di ciascun paziente, tenendo conto di eventuali problematiche di deglutizione (cibi frullati, addensanti). La Fondazione accoglie anche ospiti con nutrizione artificiale totale (enterale o parenterale), in forma temporanea o permanente, persone con catetere permanente e in ossigenoterapia continuativa.

In fase di fine vita sono garantite le cure palliative.

Gli infermieri, svolgono tutti gli interventi clinico sanitari di propria competenza, si occupano della somministrazione dei farmaci, dell'esecuzione delle medicazioni, della rilevazione dei parametri vitali. Controllano tutti i fattori e i momenti critici legati all'età e alla patologia ed in particolare: alimentazione, idratazione, insorgenza di lesione da pressione, cadute, controllo del dolore e del peso, disturbi comportamentali, qualità del sonno.

I fisioterapisti aiutano gli anziani residenti a mantenere o migliorare le loro capacità funzionali, promuovendo un maggiore grado di indipendenza. Eseguono interventi individuali o di gruppo, e trattamenti mirati, tra cui magnetoterapia, elettroterapia e ultrasuonoterapia; controllano l'appropriatezza e l'idoneità dei presidi per la deambulazione (girelli, carrozzelle, tripodi e stampelle).

Gli educatori organizzano regolarmente attività volte a stimolare l'interazione sociale e il benessere mentale degli ospiti, che includono tra l'altro laboratori manuali, giochi di gruppo, pomeriggi musicali, attività di stimolazione cognitiva, pet therapy, doll therapy, lettura e commento dei quotidiani, progetti intergenerazionali, feste a tema.

Il personale ASA, supporta gli utenti nelle attività della vita quotidiana, come vestirsi, mangiare, muoversi e aver cura della propria igiene personale.

Domanda d'ingresso

La domanda d'ingresso va presentata alla Fondazione utilizzando il modulo unico, elaborato in collaborazione con l'ATS di Bergamo e valido per tutte le RSA della Provincia, scaricabile dal sito internet della Fondazione: www.contessisangalli.it

La domanda può essere trasmessa per posta elettronica all'indirizzo e-mail: protocollo@contessisangalli.it o consegnata direttamente all'Ufficio Amministrativo della Fondazione.

Ad ogni domanda è attribuito un punteggio, che determina la collocazione in lista d'attesa, tenendo conto:

- della residenza dell'ospite (i residenti nel Comune di Costa Volpino hanno priorità d'ingresso);
- di eventuale urgenza socio-sanitaria, segnalata dai Servizi Sociali di Ambito;
- dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La domanda d'ingresso è corredata di scheda sanitaria, da compilarsi a cura del Medico di Assistenza Primaria dell'interessato, o dal medico di struttura presso la quale lo stesso è accolto al momento della presentazione (medico ospedaliero, medico di altra struttura socio-sanitaria o di riabilitazione).

La scheda sanitaria deve essere aggiornata, trascorsi 12 mesi dall'inserimento in lista d'attesa.

Qualora l'utente presenti patologie non adeguatamente assistibili in RSA, la domanda può essere rifiutata ad insindacabile giudizio della Direzione Sanitaria.

A5.l Numero di richieste ricevute	A 5.1 Numero di Ammissioni	A 5. Numero di dimissioni	Motivo della dimissione	A5.m N. di domande in lista d'attesa al 31/12/2024
296	28	24	Decesso in RSA	340
		3	Decesso in ospedale	
		1	Trasferito in altra RSA	
		1	Trasferito in hospice	
TOTALE	28	29		340

La lista d'attesa è gestita tramite un software messo a disposizione dall'Ats di Bergamo, che accoglie le domande presentate a tutte le RSA della Provincia. Qualora un utente abbia presentato domanda in più strutture, nel momento in cui lo stesso non necessita più del posto (perché accolto in altra Struttura, per decesso, per mancato rinnovo della documentazione sanitaria) lo stesso viene eliminato dalla lista d'attesa in tempo reale.

Il personale della Fondazione, da parte sua, effettua un costante monitoraggio delle domande in lista da più di 6 mesi, al fine di verificare la volontà o meno degli interessati di rimanere in graduatoria.

Il dato al 31 dicembre può pertanto considerarsi sufficientemente realistico e testimonia una domanda nettamente superiore all'offerta e una reputazione di servizio solida e consolidata presso l'utenza.

La media di attesa per l'ingresso dalla data della domanda si è attestata nel 2024 a poco più di 114 giorni. Sul dato hanno sicuramente inciso gli ingressi dei residenti (19 su 28 ammissioni), che normalmente hanno tempi di attesa più brevi. La tendenza è comunque ad un ulteriore allungamento.

Rilevazione della soddisfazione degli utenti

La Fondazione, quale moderna Azienda di servizi alla persona, considera obiettivo prioritario allineare il proprio sistema organizzativo e gestionale alle caratteristiche e ai bisogni espressi dagli utenti, nell'intento di far collimare sempre più la qualità del servizio erogato con quello atteso dal fruitore.

In tal senso, la Fondazione stimola ed organizza la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari, attraverso la somministrazione annuale di un questionario di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento dei servizi offerti, ponendosi come obiettivi prioritari:

- la raccolta del maggior numero di informazioni utili dagli utenti;
- l'interpretazione e l'analisi dei dati raccolti con individuazione di eccellenze e criticità;
- l'attivazione di piani di miglioramento del servizio e di eventuali interventi correttivi nell'organizzazione e/o nelle procedure, avvalendosi anche dell'analisi delle indicazioni provenienti dai suggerimenti, segnalazioni e reclami inoltrati.
- la diffusione dei risultati delle indagini e delle misure di miglioramento tramite pubblicazione sul sito web aziendale.

L'indagine si focalizza sui seguenti aspetti, ritenuti determinanti per il benessere degli utenti e delle loro famiglie:

- tempi di attesa e prima accoglienza dell'ospite;
- possibilità di ottenere informazioni e coinvolgimento della famiglia;
- adeguatezza numerica e professionale del personale;
- qualità e umanizzazione dell'assistenza;
- rapporti interpersonali e modalità di comunicazione;
- qualità degli ambienti di vita;
- qualità della ristorazione;
- adeguatezza dei servizi alberghieri;
- disservizi rilevati e capacità di soluzione dei problemi da parte dell'organizzazione;
- equità della retta di degenza in relazione al servizio offerto.

I questionari sono stati distribuiti nel mese di ottobre, individuando come persona di riferimento il familiare che durante l'anno si è maggiormente occupato del paziente o che ha un contatto più frequente con la R.S.A. ritenendo che la regolare frequentazione dell'ospite e della Struttura costituisca la discriminante per ritenere pertinente l'opinione sui punti di forza/debolezza del servizio.

Alla data di scadenza, prevista per il 15 novembre 2024, sono pervenuti, nell'apposita cassetta di raccolta ubicata all'ingresso della R.S.A. n. 69 questionari corrispondenti all'80,23% degli ospiti presenti.

Tale percentuale, la più alta da quando è stato introdotto lo strumento di rilevazione nel 2005, è statisticamente molto significativa per restituire una fotografia realistica dell'opinione prevalente.

La scala di valutazione utilizzata è stata suddivisa in 3 giudizi da 4 a 10, dove 4 significa "poco soddisfatto" – 6 significa "abbastanza soddisfatto" e 10 significa "molto soddisfatto". Il livello medio di soddisfazione espresso per tutti i servizi della Fondazione è molto positivo, in quanto mediamente superiore al valore 8.

Per una lettura completa degli esiti della customer satisfaction 2024, ed una comparazione con i risultati delle rilevazioni precedenti, si rinvia alla consultazione dell'apposito report sul sito della Fondazione: www.contessisangalli.it.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi.

Ai fini del miglioramento continuo dei propri servizi e dei processi di lavoro, la Fondazione adotta quale strategia fondamentale l'implementazione di una efficace politica per la qualità.

In quest'ottica, tra le azioni intraprese vi è l'impiego, al proprio interno, di un Sistema Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015, con l'obiettivo di garantire la massima soddisfazione dell'utente e delle risorse interne

(lavoratori e collaboratori). Tutte le attività e i processi di lavoro vengono verificati annualmente da un organismo certificatore, terzo ed indipendente, che all'esito positivo dell'audit, rilascia la certificazione di Qualità. L'attuale Certificato è valido fino al 14 marzo 2028.

In conformità con la politica per la Qualità, La Direzione aziendale stabilisce ogni anno, in accordo con il Consiglio di Amministrazione, entro la fine del mese di marzo, gli obiettivi che intende perseguire, definendo indicatori misurabili e verificabili, e valutando nel tempo l'efficacia delle azioni messe in atto.

La Direzione si impegna a condividere gli obiettivi con tutto il personale, promuovendone la partecipazione e il coinvolgimento, conscia che lavorare in un ambiente aperto alla collaborazione e al confronto sia fondamentale per la crescita dell'Organizzazione stessa.

Di seguito si riportano i dati relativi alla programmazione per l'anno 2024 e la valutazione dei risultati conseguiti.

Obiettivi e indicatori anno 2024 e programmazione anno 2025 da valutare nel prossimo Bilancio Sociale				
	RISULTATO 2023	OBIETTIVO 2024	RISULTATO CONSEGUITO	OBIETTIVO 2025
Obiettivi generali				
Media annua attesa ingresso (calcolata sugli ospiti accolti nell'anno)	73,43	75 giorni	114,18	120 giorni
Permanenza media	815 giorni	835 giorni	895 giorni	700 giorni
Tempi medi di turn-over	7,48 giorni	6,5 giorni	6,39 giorni	6,5 giorni
% ospiti deceduti in corso d'anno con permanenza < 365 giorni		Prima rilevazione	8,84	10
Dimissioni per accesso ad altra RSA	3	< 5	2	< 5
Percentuale saturazione dei posti letto accreditati	99,99	> 99	100	> 99
Percentuale decessi in struttura su totale decessi	86,11	> 85	88,89	> 85
Percentuale ricoveri ospedalieri su tot. giornate di occupazione posto letto	0,99	< 1	0,65	< 1
Affidabilità fornitori (su una scala da 1 a 3)	2,61	> 2	2,58	> 2
Non conformità rilevate ai fornitori	1	Max. 2	8 (ritardi nelle consegne)	Max. 2
Ore di assenza del personale	3503,5	4000	3157	Max. 4.000
Percentuale di turn-over del personale	6,1	5	8,43	6
Obiettivi economico-finanziari				
Retta media applicata	64,15	65,5 €	65,98 €	66,5 €
Contributo medio da Fondo Sanitario Regionale	43,7	44,50 €	45,37 €	46,00 €
Spesa pro-capite ristorazione/ giorno	9,20	9,28 €	9,28 €	9,92 €
Spesa pro-capite presidi assorbenti/giorno (solo ospiti accreditati)	1,30	1,2 €	1,34 €	1,40 €
Spesa pro-capite farmaci e parafarmaci /giorno (solo ospiti accreditati)	2,50	2,73 €	2,85 €	2.85 €
Spesa pro-capite ossigeno medicale /giorno (solo ospiti accreditati)	0,85	0,6 €	0,53 €	0,60 €

Spesa pro-capite nutrizione sostitutiva /giorno	0,35	0,35 €	0,24 €	0,35 €
Spesa pro-capite presidi medico chirurgici /giorno	0,40	0,42 €	0,44 €	0,44 €
Obiettivi di appropriatezza assistenziale				
Minutaggio medio/sett. assistenziale pro-capite	1159,38	1180	1174.78	1.187
Minutaggio medio/sett. Personal medico pro-capite	29,82	27	30.96	29
Minutaggio medio/sett. personale infermieristico pro-capite	206,54	200	200,52	200
Minutaggio medio/sett. personale Asa pro-capite	873,99	893	890,05	900
Minutaggio medio/sett. personale di riabilitazione pro-capite	25,46	30	26,88	29
Minutaggio medio/sett. personale socio-educativo pro-capite	23,57	30	26,37	29
Percentuale di operatori specializzati (mix professionale)	24,62	25	24,24	25
Percentuale ospiti con piaghe da decubito	18,40	< 20	21,23	< 20
Percentuale piaghe da decubito insorte in RSA	91,02	< 90	93,9	< 90
Evidenza informazione sulla progettazione ai familiari	100	100	100	100
Percentuale di parenti che partecipano al PAI	Attività sospesa	25	27,9	28
Percentuale trattamento piaghe con esito positivo	69,56	> 65	84,3	> 65
Percentuale cadute	23,2	< 25	18,58	< 25
Percentuale cadute con esiti gravi (ospite non più deambulante)	0	Max. 3	0	Max. 3
Percentuale utilizzo mezzi di contenzione (escluse sponde al letto)	82,46	Max. 80	81,41	Max. 83
Percentuale ospiti a rischio malnutrizione/disidratazione	60,19	> 60	63,2	> 60
% trattamento del dolore con esito positivo	98,32	> 90	100	> 90
Percentuale ospiti con catetere permanente al 31 dicembre		Prima rilevazione	10,8	11
Frequenza in giorni del bagno completo	12 giorni	< 15	11 giorni	< 15
Numero uscite effettuate su uscite programmate	nessuna	Min. 2	2	Min. 2
Percentuale feste effettuate su feste programmate	100	> 80	100	> 80
Frequenza servizio parrucchiere ospite	20 giorni	20 giorni	20 giorni	20 giorni
Percentuale ospiti dimessi con relazione medica	100	100	100	100
Percentuale ospiti dimessi con relazione fisioterapia (solo se con possibilità di recupero)	100	100	100	100

Valutazione globale indicatori di appropriatezza (da vigilanza ATS BG del 2021) – Prossima prevista nel 2027	97,30 (ultima effettuata)	98	99,7	98,00
Obiettivi di miglioramento delle competenze e delle soddisfazione del personale				
Percentuale ore di formazione su ore lavorate	1,76	0,75	0.67	0,75
Percentuale personale con premio di II° livello	95	>90	90.7	>=90
Percentuale di ferie godute	97,48	98	101	100,00
Grado di soddisfazione rilevato (su una scala da 1 a 5)	4,12	> 4	3.69	> 4
Obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti				
Non conformità interne rilevate	2	Max. 3	0	Max. 3
Reclami pervenuti (ospiti + Familiari)	1	Max. 5	4	Max. 5
Tempo medio di soluzione dei problemi in giorni	Immediato	Max. 5	Immediato	Max. 5
Grado di soddisfazione rilevato (su una scala da 1 a 5)	4,56	> 4	4,28	> 4
Obiettivi di miglioramento della sicurezza				
N. infortuni nell'anno	1	Max. 3	0	Max. 3
N. giornate di assenza	65	Max. 80	1	Max. 80
N. near misses (quasi infortuni)	2	Max. 2	0	Max. 2
N. segnalazioni agiti aggressivi pervenute		Prima rilevazione	0	Max. 5

**** dato rilevato dall'ultima domanda del questionario di soddisfazione**

Molti degli indicatori presenti nella tabella sono già stati analizzati nei paragrafi precedenti. Ci limiteremo in questa sede a sintetizzare i dati non ancora menzionati, confrontandoli con quelli dell'anno precedente e rispetto ai risultati attesi.

Gestione dell'ospite:

- la percentuale di ricoveri ospedalieri sul totale delle giornate teoriche risulta in linea con le attese. Quando possibile i parenti preferiscono che il proprio congiunto venga curato in RSA, ormai diventata la residenza definitiva dell'ospite, dove sono più stretti i rapporti con il personale di assistenza e cura e si respira un clima più familiare; il ricovero in ospedale avviene solo per eventi acuti o per patologie non adeguatamente curabili in RSA. Di conseguenza sono in aumento i decessi in Struttura;
- la percentuale delle cadute, nessuna con esiti gravi, risulta in diminuzione;
- si rileva un leggero decremento nell'utilizzo dei mezzi di contenzione diversi dalle sponde al letto, per ospiti con problemi posturali, con rischio di ribaltamento in avanti o con deficit di forza agli arti inferiori (solo in pochi casi per stati di agitazione);
- si registra un ottimo controllo del dolore (nel 100% dei casi le schede di valutazione aperte si sono chiuse con dolore lieve o assente, anche in caso di ospiti che avevano manifestato sintomatologia di grado severo).

- gli ospiti con lesioni/piaghe da decubito insorte in RSA, sono in aumento, con percentuale di trattamento con esito positivo al di sopra dell'obiettivo stabilito.
- vi è un incremento di ospiti a rischio malnutrizione, per i quali si rende necessaria una dieta specifica o l'introduzione di integratori alimentari;
- la percentuale di ospiti con catetere permanente si attesta al 10,8% dei presenti al 31 dicembre ;
- a tutti gli ospiti viene effettuato un bagno assistito almeno ogni 11 giorni (oltre all'igiene completa quotidiana);
- il servizio di taglio e piega dei capelli viene garantito ogni 20 giorni, anche grazie alla reintroduzione di volontari che affiancano il nostro personale in tale attività;
- le attività di animazione hanno rispettato la programmazione prevista, sia per quanto riguarda le feste che le uscite sul territorio.
- sebbene il minutaggio garantito dagli operatori dell'équipe riabilitativa ed educativa non abbia raggiunto il minutaggio atteso (per difficoltà a reperire operatori specializzati nel settore), lo stesso è stato integrato con attività esterne (pet therapy/pomeriggi musicali ecc.), molto apprezzate anche dai visitatori, che completano le prestazioni assicurate dai dipendenti.
- La percentuale di parenti che partecipano al PAI, sebbene in lieve aumento rispetto all'anno precedente, è ancora insufficiente. In ogni caso tutti i referenti vengono informati sul progetto individuale elaborato per il proprio congiunto, mediante colloqui in presenza o telefonici con il personale medico.

Personale dipendente:

- Il personale è riuscito a godere nell'anno una quantità di ferie superiore a quelle maturate, anche grazie al contenimento delle ore di assenza per malattia entro livelli assimilabili a quelli del periodo pre-pandemia.
- Il turn-over del personale a tempo indeterminato è stato un po' superiore rispetto alle aspettative, e dovuto a tre motivi principali: migrazione di parte dei lavoratori verso le strutture ospedaliere e i nuovi servizi sanitari territoriali (infermiere di comunità) che garantiscono stipendi e/o turnazioni migliori; avvicinamento al Comune di residenza; nuove opportunità di lavoro in settori diversi dalla RSA.
- La maggior parte del personale ha beneficiato del premio di II° livello, quale riconoscimento dell'impegno profuso nell'erogazione del servizio, della disponibilità e della flessibilità accordate.
- Il programma di formazione e aggiornamento è stato inferiore all'obiettivo stabilito. L'Amministrazione ha atteso il bando del Fondo interprofessionale (Fondo Conoscenza), pubblicato nel mese di dicembre, per ottenere il finanziamento dei costi di organizzazione e docenza. Pertanto alcuni dei corsi previsti nel 2024 verranno effettuati nel 2025.
- nell'anno non si sono verificati infortuni, né sono state segnalate dal personale aggressioni verbali o fisiche da parte di ospiti cognitivamente integri o referenti degli utenti.

Gestione economica:

- Le rette di degenza giornaliere e il contributo da fondo sanitario regionale si sono attestati su valori medi leggermente superiori alle attese, in virtù degli aumenti delle tariffe stabiliti dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dall'01/01/2024 (+1,5 €/giorno pro-capite) e della presenza di un numero maggiore di ospiti nelle classi SOSIA più gravi;
- le voci di spesa che si è scelto di monitorare, relative alla gestione tipica dell'ospite (ristorazione, spesa per ossigeno e nutrizione sostitutiva, spesa per presidi assorbenti, spesa farmaceutica) registrano complessivamente un risultato in linea con le attese.
- In incremento il costo di farmaci e parafarmaci e di presidi assorbenti, per presenza di ospiti maggiormente compromessi per patologie multiple o che presentano incontinenza.

Valutazione dei fornitori:

- Si riscontra qualche non conformità minore per alcuni fornitori, relativa soprattutto alla trasmissione della documentazione necessaria ai pagamenti (DURC) o alla puntualità nella consegna delle merci. In ogni caso i fornitori risultano tutti qualificati, avendo conseguito un punteggio complessivo superiore a 2 su 3.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Oltre agli obiettivi di cui alla tabella precedente, fra le attività pianificate e programmate dal Consiglio di Amministrazione per il corrente anno 2025 si evidenziano quelle riportate nella seguente schematizzazione, riconducibili a quattro tipologie;

Obiettivi di intervento strutturale:
• Conclusione dei lavori di efficientamento sismico ed energetico dell'edificio; • Schermatura del terrazzo all'ultimo piano dell'edificio; • Sostituzione protezioni murali e paraspigoli usurati; • Sistemazione parcheggio a lato del cancello pedonale (alla fine dei lavori) • Installazione nuova insegna sul fronte dell'edificio • Sostituzione arredi nel salone d'ingresso • Sostituzione cucinetta di piano al reparto protetto
Obiettivi di intervento organizzativo:
• Erogazione di buoni spesa ad integrazione delle competenze del personale; • Riorganizzazione del servizio lavanderia; • Comparazione preventivi e ricerca fornitori con miglior rapporto qualità/prezzo; • Organizzazione di un corso sulle aggressioni in ambito lavorativo; • Continuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stages e tirocini con gli Istituti di formazione del territorio e accoglienza di lavori di pubblica utilità; • Revisione generale del Documento di Valutazione dei rischi presenti in struttura e delle procedure di emergenza • Sostituzione del montalettighe e di uno dei tre ascensori
Obiettivi di intervento assistenziale:
• Ulteriore incremento delle ore di servizio del personale ASA • Realizzazione del progetto "Adotta un nonno" per contrastare il rischio di isolamento sociale; • Realizzazione stanza multisensoriale per ospiti con problemi cognitivi e formazione del personale al metodo Snoezelen; • Prosecuzione attività di Pet therapy per tutto l'anno; • Realizzazione di un progetto di scambio intergenerazionale con gli alunni delle scuole elementari; • Formazione del personale sulla comunicazione e sull'umanizzazione delle cure;
Obiettivi di coinvolgimento degli stakeholders
• Aggiornamento sito internet della Fondazione • Restituzione esiti questionario di gradimento • Progetto "voglio mangiare con te" con possibilità per i parenti di mangiare con il proprio congiunto in occasioni particolari.

Valutazione ulteriori obiettivi programmati per l' anno 2024

Obiettivi di miglioramento strutturale.

I lavori di efficientamento energetico e sismico dell'edificio sono regolarmente iniziati entro il termine previsto del 30 giugno e proseguiti cercando di arrecare il minor disagio possibile ad ospiti e visitatori. E' stato allestito un percorso obbligato per l'ingresso al fine di ridurre al minimo i rischi connessi alla presenza nel cortile di mezzi e materiali di cantiere. Con la stessa finalità è stata temporaneamente ricavata una camera ardente provvisoria nel salone d'ingresso. Durante i mesi estivi è stata garantita la fruibilità del terrazzo sul lato a monte, i cui arredi sono stati completati con tavolini e sedute, per sopperire all'indisponibilità del giardino.

La centrale di rilevazioni fumi, che aveva manifestato numerosi guasti nel 2023, è stata sostituita ed ora funziona regolarmente.

Obiettivi di miglioramento organizzativo

A partire dal mese di giugno è stato inserito un nuovo operatore ASA sul turno notturno dalle ore 23.30 alle ore 05.00, che svolge alcune attività precedentemente effettuate dall'infermiera in collaborazione con l'altro ASA notturno. Il Direttore e la Caposala hanno provveduto a revisionare i rispettivi piani di lavoro.

Relativamente alla gestione economico finanziaria il Responsabile dell'Area contabile monitora trimestralmente i costi delle forniture/servizi/manutenzioni effettuate, segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali voci di costo che si discostano in misura sostanziale rispetto all'anno precedente. In sede di rinnovo dei contratti annuali, per le voci ritenute critiche, si effettua una ricerca di mercato, finalizzata ad una comparazione dei costi offerti, e al reperimento della Ditta più conveniente nel rapporto qualità/prezzo.

Gli obiettivi pianificati per la formazione sono stati parzialmente raggiunti. Durante l'anno è stata completata la formazione relativa ai rischi generali e specifici negli ambienti di lavoro, e ad oggi tutto il personale in servizio risulta possedere le competenze necessarie in materia.

La formazione sui rischi per i volontari è stata invece rinviata, al fine di individuare tutte le persone intenzionate a collaborare costantemente con la Fondazione, verificare le attività effettuate da ciascuno, e predisporre un progetto formativo il più possibile aderente ai rischi connessi a tali attività.

E' ricominciata a pieno ritmo l'attività di accoglienza di allievi in tirocinio lavorativo, alternanza scuola lavoro, periodi di osservazione, in collaborazione con gli Istituti scolastici e i centri di formazione professionale.

Per tutto l'anno è stato inserito presso il servizio lavanderia un soggetto svantaggiato in tirocinio extracurriculare, in collaborazione con il Patronato S. Vincenzo di Clusone.

Nel mese di gennaio è stato accolto in RSA un lavoratore di Pubblica Utilità, che ha effettuato prestazioni gratuite di supporto al personale della Fondazione (pulizia cortile, piccole commissioni, aiuto e compagnia agli ospiti) in alternativa alla pena detentiva.

Obiettivi di miglioramento assistenziale

Il personale medico-infermieristico ha classificato gli ospiti con indici di complessità assistenziale nella sfera cognitiva e dell'alimentazione, individuando, laddove necessario, gli integratori alimentari e gli addensanti per i pazienti con problemi di deglutizione. La Direzione ha ritenuto opportuno incrementare gli orari di alcuni operatori che si occupano di imboccare tali pazienti.

Nel settore socio-educativo si è realizzata l'iniziativa "Progetto Pepper" con la sperimentazione dell'utilizzo di un robot che interagisce con i presenti, proponendo indovinelli e canzoni. L'iniziativa è stata molto apprezzata da ospiti e parenti, che hanno partecipato numerosi.

Non è invece stato possibile introdurre in RSA il progetto di clownterapia per indisponibilità di operatori aderenti all'Associazione Dutur Claun residenti in zona. In alternativa si è optato per la pet therapy, utilizzando per la prima volta un coniglio, maggiormente adatto a persone allettate.

Sono state realizzate le attività programmate di scambio intergenerazionale con i bambini delle scuole elementari, che hanno collaborato anche alla realizzazione di lavoretti in occasione della Festa dei Nonni e del Natale.

L'iniziativa proseguirà con cadenza mensile anche per il corrente anno 2025

Il progetto "Adotta un nonno", che prevede l'affiancamento di alcuni studenti del Liceo Golgi di Breno agli ospiti privi di familiari di riferimento o con familiari fuori zona, ha subito uno slittamento, per problemi interni alla Scuola, ma è finalmente partito dal corrente mese di gennaio 2025. Ci si augura che l'iniziativa possa continuare anche dopo la fine della scuola.

Durante l'anno è stato effettuato un solo corso in videoconferenza sincrona sull'umanizzazione delle cure, per le motivazioni già esposte nel paragrafo precedente. La formazione verrà completata nel corso del 2025, con docente presente presso la Fondazione.

Obiettivi di coinvolgimento degli stakeholders

Gli esiti dei questionari di valutazione della soddisfazione di familiari e dipendenti, con i relativi commenti, sono pubblicati e disponibili sul sito internet della Fondazione.

E' stato proposto al nuovo C.d.a. il rifacimento complessivo del sito, che attualmente non è di facile utilizzo per gli operatori, arricchendolo con la pubblicazione di notizie periodiche, al fine di promuovere in modo efficace ed efficiente l'attività e raggiungere in modo strategico nuovi e potenziali utenti. Si è in attesa della scadenza del contratto con l'attuale gestore.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Fatta eccezione per gli anni 2020-2021, con le drammatiche conseguenze dell'emergenza Covid sul piano sanitario ed economico -finanziario, la struttura ha mantenuto nel tempo un' autosufficiente e sicura continuità aziendale, anche grazie alla linearità della propria attività, che è rimasta la stessa nel tempo, ma in continuo miglioramento qualitativo grazie alle nuove conoscenze professionali ed alle innovazioni tecnologiche e gestionali introdotte.

Considerando le tendenze demografiche nazionali e locali, con riferimento all'incremento di condizioni croniche e di non autosufficienza delle popolazione anziana, e la rarefazione delle reti familiari, non si rilevano al momento fattori critici che suggeriscano una possibile contrazione della domanda. E' però necessario, anche ai fini della sostenibilità della spesa sanitaria pubblica, ripensare i servizi sociosanitari e sanitari rivolti alla categoria in modo proporzionale alle diverse fasi del bisogno, prevedendo percorsi di presa in carico innovativi, sia in termini di qualità, che di efficacia ed efficienza, evitando ricoveri impropri, sovrapposizione di prestazioni e spreco di risorse economiche.

Questa Fondazione, già da qualche anno, sta valutando l'opportunità di ampliare i propri servizi verso il domicilio dei pazienti, ma la carenza di figure professionali disponibili sul mercato del lavoro e le caratteristiche morfologicamente difficili del territorio, che determinano un aggravio di costi per raggiungere i residenti del distretto in zona montana, hanno sinora sconsigliato tale cambiamento.

D'altra parte i competitors più vicini, nel raggio di 5 Km. sono già realtà multiservizio che garantiscono alla popolazione locale un centro diurno integrato, servizio di RSA aperta, C-DOM, Servizio di assistenza domiciliare, punto prelievi, appartamenti protetti, pasti al domicilio, nucleo Alzheimer e hospice. Sarebbe quindi maggiormente auspicabile pensare servizi diversi, al fine di ampliare l'offerta sul territorio.

L'Amministrazione si impegnerà, se possibile, per aderire a nuove sperimentazioni promosse dall'Ente regionale e dall'ATS di competenza.

Le RSA, per storica definizione "entità ad alta intensità assistenziale ma bassa intensità sanitaria", si sono trasformate nel tempo in lungodegenze, richiedendo gestioni di tipo sempre più specialistico (a livello strutturale e gestionale, per sicurezza, assistenza e cure mediche), ma, grazie ad una gestione più snella e flessibile rispetto all'Ente pubblico, riescono a garantire prestazioni efficaci a costi molto più contenuti rispetto alle strutture ospedaliere (contributo massimo a giornata a carico del Fondo Sanitario Regionale Euro 60,05 contro più di 300,00 Euro per giornata di degenza ospedaliera).

Ricoprono quindi un ruolo di rilievo all'interno del Sistema Sanitario Nazionale e nelle singole Regioni, in termini di spesa e volumi di attività.

Date queste premesse sarebbe opportuno che il legislatore regionale ragionasse su una specializzazione delle RSA quali entità complementari all'Ospedale, proprio focalizzando il tipo di assistenza alla post-dimissione (per la riabilitazione, ove possibile), all'ultimo periodo della vita ed anche all'accompagnamento alla morte. Naturalmente questa nuova veste "sanitaria" della RSA dovrebbe essere riconosciuta a livello legislativo e adeguatamente remunerata.

Un timido segnale di presa di coscienza in tal senso è stato il riconoscimento, a partire dal 2024, di contributi diversificati in base agli indici di complessità assistenziale degli ospiti e all'incidenza della spesa farmaceutica sui costi di gestione, percorso che la Regione sembrerebbe intenzionata a perseguire anche per il corrente anno 2025.

Permangono costi di gestione significativamente più elevati rispetto al periodo pre-pandemico, dovuti in particolare al rialzo dei prezzi degli energetici e loro derivati, all'incremento dell'inflazione (+18,30% dal dicembre 2022) oltre ad alcune difficoltà nel reperimento di prodotti (soprattutto medicinali), a causa dei conflitti nel Golfo Persico, cui si aggiungeranno i dazi imposti dal governo americano.

Ciò ha impattato anche sul costo del servizio di ristorazione, che, a scadenza del contratto il 31 dicembre 2024 ha subito un aumento di € 0,68 + Iva per giornata alimentare/ospite.

A ciò si aggiunge l'incremento del costo del lavoro per il rinnovo del Contratto Uneba, che ha già prodotto effetti nel 2024 e si ripresenterà nel 2025 e 2026, con una nuova tranches di aumenti a partire dal mese di luglio ed un'altra da gennaio 2026.

La difficoltà di reperimento di medici, infermieri e fisioterapisti ha determinato un rialzo generalizzato dei costi orari dei liberi-professionisti, secondo la logica della domanda-offerta.

I costi del personale pertanto aumenteranno, ed a maggior ragione a seguito della decisione del CdA di sostenere ulteriormente la stabilità della forza lavoro presso la struttura, mediante corresponsione di welfare aziendale e/o passaggi di categoria stipendiale.

Il potere d'acquisto di salari e pensioni è in forte calo e, da questo punto di vista, risulta difficile far fronte all'incremento delle uscite con un rialzo delle rette degenza. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deciso, per il corrente anno 2025, di incrementare le rette di degenza in misura minima (1 Euro al giorno), sufficiente a coprire il solo maggior costo per il servizio di ristorazione.

Poiché non è intenzione di questa Amministrazione ridurre il servizio erogato agli utenti, a scapito della qualità, dei rapporti umani e dell'attenzione al benessere dell'ospite, l'equilibrio di bilancio verrà perseguito principalmente attraverso la razionalizzazione dei costi.

Proprio in tal senso è stata la scelta del Consiglio di Amministrazione di approfittare della possibilità di usufruire del superbonus 110% per i lavori di efficientamento energetico dell'edificio, che produrrà economie di spesa sul lungo periodo sui costi di energia elettrica e metano.

In relazione alla diminuzione dell'attrattività del settore per gli addetti all'assistenza di base (ASA/OSS), finalmente il Legislatore regionale, dopo aver effettuato una ricognizione delle esigenze del settore, ha deliberato di organizzare, tramite Enti di formazione accreditati, nuovi corsi gratuiti, che partiranno presumibilmente entro gennaio 2026 e che dovrebbero garantire nuove risorse qualificate dall'estate 2026.

Si segnala, infine una certa difficoltà nella distribuzione e nella programmazione dei turni di servizio, a causa del progressivo invecchiamento della forza lavoro, sempre più soggetta a limitazioni nello svolgimento di talune mansioni.

Decisive per la realizzazione dei nostri obiettivi saranno le scelte che i legislatori nazionali e regionali effettueranno per il nostro settore, e soprattutto la garanzia di risorse adeguate, in un contesto di incertezza generale, che riconoscano appieno il ruolo fondamentale delle RSA nella realizzazione del sistema di welfare lombardo e nella gestione di persone fragili.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità di beneficenza:

Beneficiario	Importo
Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini	€ 1.000,00
Congregazione Suore di Carità delle SS. Capitanio e Gerosa	€ 1.000,00

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'Ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

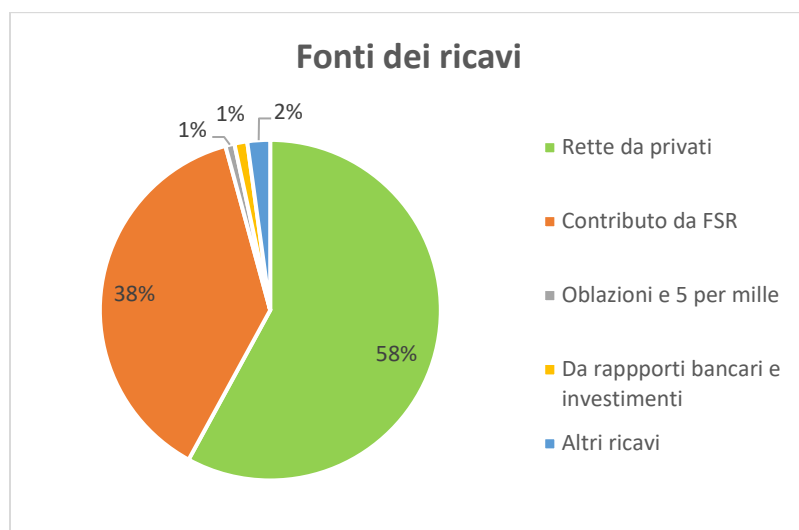
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	2024	2023	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali nette	11.155,49	12.252,02	15.688,48	20.301,27
Immobilizzazioni materiali nette	3.895.950,64	4.015.578,27	4.122.981,17	4.295.279,01
TOTALE IMMOBILIZZATO	3.907.106,13	4.027.830,29	4.138.669,65	4.315.580,28
Rimanenze	34.780,15	39.108,46	42.092,89	40.277,64
Crediti da clienti/utenti	108.111,82	106.803,88	118.509,27	108.184,63
Crediti tributari	33.405,38	35.304,91	22.554,36	22.321,75
Crediti da Enti pubblici	-----	1.212,90	-----	103.480,24
Altri crediti	5.878,74	20.373,22	1.305,48	26.301,10
Ratei e risconti attivi	139.824,74	91.727,56	98.597,92	11.532,03
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	322.000,83	294.530,93	283.059,92	312.097,39
Titoli del debito pubblico	800.000,00	400.000,00	-----	-----
Disponibilità liquide	808.365,21	963.639,59	1.173.247,83	844.249,85
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.608.365,21	1.363.639,59	1.173.247,83	844.249,85
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.837.472,17	5.686.000,81	5.594.977,40	5.471.927,52
PASSIVITA'				
Fondo di dotazione	416.296,00	416.296,00	416.296,00	416.296,00
Riserve	2.087.441,39	1.930.417,87	1.889.514,91	2.063.663,13
TOTALE MEZZI PROPRI	2.503.737,39	2.346.713,87	2.305.810,91	2.479.959,13

Trattamento di fine rapporto	961.663,33	1.000.281,27	961.219,82	829.573,18
Debiti a medio termine	1.201.737,52	1.274.669,80	1.345.877,65	1.415.401,85
PASSIVO CONSOLIDATO	2.163.400,85	2.274.951,67	2.307.097,47	2.244.975,03
Debiti verso fornitori	47.770,30	117.422,33	146.078,61	161.126,40
Debiti tributari	36.404,08	33.083,38	44.427,34	39.909,57
Debiti verso Istituti di previdenza	91.491,50	84.725,86	88.751,35	83.825,68
Debiti verso dipendenti e collaboratori	219.254,08	200.775,14	208.718,45	178.983,21
Altri debiti	86.640,90	94.278,07	81.089,22	75.706,00
Ratei e risconti passivi	116.435,06	104.109,22	110.990,31	91.477,69
DEBITI A BREVE	597.995,92	534.394,00	680.055,28	631.028,55
FONDO RISCHI ED ONERI	288.999,82	272.918,35	261.110,78	290.113,03
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.554.133,98	5.528.977,29	5.554.074,44	5.646.075,74
RISULTATO DI GESTIONE	283.338,19	157.023,52	40.902,96	-174.148,22

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023	2022	2021
Da ospiti e utenti per prestazioni e cessione di beni	2.083.172,00	2.013.505,00	1.913.715,37	1.699.798,20
Da contratti con Enti pubblici	1.353.847,67	1.264.284,00	1.256.637,07	1.233.448,24
5 per mille	9.618,86	8.441,79	11.372,11	10.079,21
Oblazioni da persone giuridiche	8.661,44	7.225,00	5.500,00	8.595,93
Oblazioni da persone fisiche	12.523,00	6.101,00	4.471,00	13.630,00
Contributi da Enti pubblici	=====	17.974,62	41.975,32	=====
Da rapporti Bancari	22.735,01	19.440,97	1.756,29	20,72
Da investimenti finanziari	21.522,09	7.833,50	=====	=====
Altri ricavi, rendite e proventi	43.016,51	80.679,12	96.054,59	35.505,84
Rimanenze finali	34.780,15	39.108,46	42.092,89	40.277,64



Come si nota dal grafico, i ricavi della Fondazione poggiano sostanzialmente su due pilastri: le rette di degenza degli utenti e i contributi del Fondo Sanitario Regionale per le prestazioni sanitarie erogate agli ospiti.

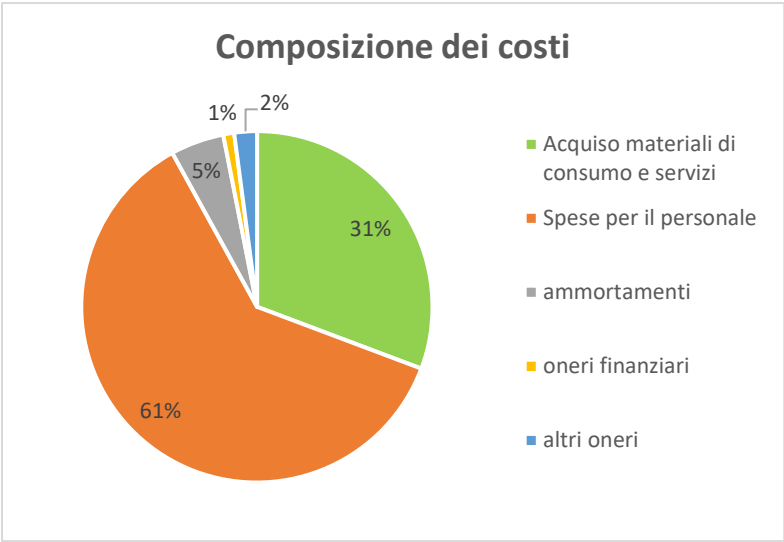
Entrambe le voci evidenziano un incremento rispetto al 2023 dovuto:

- all’aumento delle rette di degenza, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella misura di € 1,5 al giorno per gli ospiti a contratto e di € 10.0 al giorno per gli ospiti solventi, con decorrenza 1° gennaio 2024;
- alla maggiore copertura dei posti letto tra una dimissione e un nuovo ingresso (giorni persi nel 2024 n. 179 contro i 314 del 2023);
- all’adeguamento dei contributi regionali per gli ospiti con indici di complessità assistenziale (+ 5,30 Euro al giorno), per compartecipazione alla spesa farmaceutica dei gestori (+ 1,35 Euro al giorno) e per parziale finanziamento dei rinnovi contrattuali di settore, per un totale complessivo nell’anno di € 68.390,25;
- alla presenza di un maggior numero di ospiti nelle prime 3 classi di gravità, cui corrisponde una tariffa regionale più alta.

Tra gli altri ricavi si rileva:

- un maggior introito per oblazioni da privati, controbilanciato dalla totale assenza di contributi pubblici che invece avevano caratterizzato l’esercizio precedente;
- interessi finanziari in incremento, grazie all’investimento in titoli di stato a rendimento garantito di parte della liquidità disponibile.

Prospetto dei costi per tipologia di spesa	2024	2023	2022	2021
Costo per materie prime e merci	227.061,48	215.969,42	230.688,50	240.630,94
Costo per servizi	788.760,21	834.025,18	792.906,38	729.137,80
Costo del personale	2.024.968,97	1.980.643,62	2.006.396,48	1.960.557,74
Ammortamenti e svalutazioni	162.585,00	170.540,19	174.616,79	168.461,85
Altri oneri di gestione	29.755,30	31.961,38	52.913,60	30.448,48
Oneri da rapporti bancari	33.458,12	31.721,26	34.261,29	35.052,44
Rimanenze iniziali	39.108,46	42.092,89	40.277,64	47.598,75



L'ammontare complessivo dei costi sostenuti è sovrapponibile a quello del 2023.

Il costo principale è costituito dal personale dipendente, i cui salari incidono complessivamente sul totale per il 61%. L'incremento del 2,19% rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto a:

- Introduzione di un nuovo operatore notturno dal mese di giugno e prolungamento di alcuni turni di servizio del personale ASA per aiuto agli ospiti con difficoltà nell'alimentazione;
- Educatrice professionale in servizio per tutto l'anno a 21 ore settimanali (nel 2023 era stata a 10 ore fino a metà giugno);
- Erogazione della 1^a tranche di incremento stipendiale in seguito al rinnovo del Contratto di Lavoro Uneba, nel periodo ottobre-dicembre.

In aumento anche il costo per beni di consumo (+ 4,89%), da ricondursi principalmente:

- ai rincari causati dalla situazione geopolitica internazionale;
- al maggior utilizzo di presidi per incontinenza, parafarmaci e nutrizione sostitutiva, per presenza di un numero considerevole di ospiti incontinenti o che necessitano di integratori o di medicazioni avanzate;
- alla necessità di sostituire con maggior frequenza parti di ricambio delle carrozzelle (soprattutto tavolini, che gli ospiti danneggiano abitualmente);
- all'integrazione delle scorte di biancheria, per garantire il corretto ricambio dopo la riorganizzazione del servizio di lavanderia interna.

Di contro il costo complessivo per servizi è diminuito, nonostante:

- la presenza di un nuovo medico libero professionista per n. 4 ore alla settimana;
- l'incremento del compenso orario delle infermiere libero professioniste;
- maggiori spese per servizi ecologici (soprattutto per prevenzione della legionella e tamponi ambientali), per assistenza software e per consulenze;

In calo:

- i costi generali per manutenzioni (-3,18% rispetto all'anno precedente, in cui l'Ente aveva subito i danni della grandinata di luglio, con necessità di riparare/sostituire molte attrezzature);
- il costo per lavanderia esterna;
- il costo per compenso agli amministratori, sospeso dal mese di febbraio, in coincidenza con le prime pratiche necessarie all'avvio dei lavori che beneficiano del superbonus 110% (- 24.951,16 rispetto al 2023)

Il costo complessivo delle utenze si è mantenuto sullo stesso valore del 2023.

Il fondo ammortamento, che spalma il costo di acquisto di beni con durata pluriennale su tutti gli anni di durata degli stessi, è inferiore rispetto al 2023. Ciò significa che sono stati acquistati nell'anno meno beni di durata pluriennale o che è cessato l'ammortamento di beni tutt'ora in uso.

Distribuzione del valore aggiunto

	2024	2023	2022	2021
Rette Ospiti	2.083.172,00	2.013.505,00	1.913.715,37	1.699.798,20
Contributo Regionale	1.353.847,67	1.264.284,00	1.256.637,07	1.233.448,24
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	3.437.019,67	3.277.789,00	3.170.352,44	2.933.246,44
Acquisto di materiali di consumo e servizi	-1.015.821,69	-1.049.672,29	-1.023.594,88	-969.768,74
Altri oneri di gestione	-13.591,21	-15.433,69	-38.714,72	-16.217,76
Godimento beni di terzi	-16.164,09	-15.813,64	-14.198,88	-14.230,72
Variazione delle rimanenze	-4.328,31	-2.984,43	1.815,25	-7.321,11
VALORE AGGIUNTO	2.387.114,37	2.193.884,95	2.095.659,21	1.925.708,11
Spese per il personale	-2.024.968,97	-1.981.215,93	-2.006.396,48	-1.960.557,74
MARGINE OPERATIVO LORDO	362.145,40	212.669,02	89.262,73	-34.849,63
Ammortamenti	-162.585,00	-170.540,19	-174.616,79	-168.461,85
Svalutazioni	---	-464,05	----	----
MARGINE OPERATIVO NETTO	199.560,40	41.664,78	-85.354,06	-203.311,48
Altri ricavi e proventi	73.819,81	120.421,53	159.373,02	64.810,98
RISULTATO OPERATIVO	273.380,21	162.086,31	74.018,96	-138.500,50
Proventi finanziari	44.257,10	27.274,47	1.756,29	20,72
Oneri finanziari	-29.938,96	-31.663,39	-33.347,04	-34.990,89
Altri oneri	-3.519,16	-57,87	-914,25	-61,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	284.179,19	157.639,52	41.513,96	-173.532,22
Imposte	-841,00	-616,00	-611,00	-616,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	283.338,19	157.023,52	40.902,96	-174.148,22

Nel bilancio sociale, il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza generata dalla Fondazione attraverso le proprie attività, al netto dei costi sostenuti per beni e servizi acquistati da terzi. È un indicatore chiave per comprendere come e quanto valore viene ridistribuito per remunerare i diversi interlocutori coinvolti nella fornitura dei servizi socio-sanitari erogati dalla Fondazione.

Il prospetto consente di apprezzare:

- una netta crescita del fatturato nell'ultimo quadriennio;
- un significativo aumento del valore aggiunto rispetto agli esercizi precedente;
- la destinazione della maggior parte del valore aggiunto (circa l'85%) al personale della Fondazione, con evidenza del ruolo centrale dei lavoratori e forti ricadute occupazionali sul territorio;
- la bassa incidenza degli oneri finanziari (interessi passivi) sul valore aggiunto (1,05%), indice di una gestione a basso livello di indebitamento;
- la percentuale quasi trascurabile di remunerazione della Pubblica Amministrazione (Erario), grazie alle agevolazioni fiscali previste per le Aziende non-profit;
- un margine operativo lordo positivo e in incremento, che consente di garantire la copertura degli ammortamenti e degli oneri finanziari;
- un utile di esercizio che si mantiene positivo per il terzo anno consecutivo, e che verrà utilizzato per lo sviluppo, l'innovazione e la sostenibilità economica futura della Fondazione.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi, ma si limita a sollecitare la cultura della donazione e della solidarietà. Di conseguenza, anche nel 2024 alcuni privati cittadini ed imprenditori della zona, sensibili alle finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione, hanno contribuito ad aiutare la RSA mediante donazioni in denaro o in natura. L'importo totale delle donazioni ricevute è € 29.366,86 così suddivise:

Donazioni da persone fisiche	€ 12.523,00 **
Donazioni da persone giuridiche	€ 7.225,00
Contributo 5 per mille (relativo all'anno 2023)	€ 9.618,86

**** di cui una di € 10.000,00 condizionata all'acquisto di un nuovo forno ventilato per la cucina**

L'intera cifra introitata è stata destinata all'acquisto di attrezzature e beni di consumo, necessari al regolare funzionamento della Struttura.

Nel 2024 l'Ente ha anche ricevuto alcune donazioni in natura da privati cittadini, il cui valore economico non è precisamente quantificabile, né è stato messo a bilancio, in quanto non incide sul valore globale delle attività dell'Ente, ma che riteniamo doveroso segnalare nel presente documento.

Tra i beni in natura ricevuti vi sono dolci in occasione di festività, indumenti per gli ospiti, piccoli oggetti regalo per tombolate e compleanni, materiale di consumo per attività di animazione, suppellettili e servizi (cambio gomme, pubblicazione partecipazioni funebri a titolo gratuito).

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Tutti i volontari impegnati nelle attività della Fondazione operano a titolo personale, non essendo iscritti a gruppi o associazioni, sotto la supervisione e il coordinamento del personale dell'Ente.

I volontari sono coperti da polizza assicurativa RCT, che l'Ente sottoscrive ogni anno, a copertura dei rischi connessi alle loro mansioni.

Di seguito si provvede alla quantificazione della loro attività, secondo un criterio di comparazione con il costo del personale della RSA, inquadrato al livello 7 (operaio non qualificato) del Contratto di lavoro Uneba:

Paga base Liv. 7	Rateo 13ma	Rateo 14ma	Rateo TFR	Contributi	Costo orario (164 ore mese)
1.199,92	99,99	99,99	88,91	417,31	€ 11,62

Totale ore effettuate a titolo di volontariato: n. 2.104, così ripartite:

Servizio	n. operatori	Ore sett. totali	Ore annue	Costo orario	Valore unitario
Consegna prelievi	2	3	156	11,62	1.812,72
Ritiro referti	2	2	104	11,62	1.208,48
Accoglienza visitatori	3	6	312	11,62	3.625,44
Aiuto Messa del sabato	5	12	624	11,62	7.250,88
Aiuto tombola/feste	3	3	156	11,62	1.812,72

Aiuto attività manuali	3	6	312	11,62	3.625,44
Aiuto lavanderia	4	7,5	390	11,62	4.531,80
Varie	2		50	11,62	581,00

Il valore annuo stimato ammonta ad € 24.448,48. Nel computo non sono conteggiati i costi per divise, formazione e aggiornamento, assicurazione, già ricompresi nelle poste di bilancio.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Sono in corso i seguenti contenziosi:

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	In sede civile e penale, per fatti accaduti nell'anno 2010 che hanno determinato il licenziamento per giusta causa di due dipendenti. Importo danni subiti da definire
Contenzioso tributario e previdenziale	Ricorso presentato dalla Fondazione avanti la Corte di Giustizia Tributaria, contro l'attribuzione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, della categoria catastale D4 (Case di cura e ospedali con fini di lucro) anziché B1 (case di riposo/ospizi senza scopo di lucro) all'edificio istituzionale. La Corte, nell'udienza di 1° grado, ha dato ragione alla Fondazione. L'Agenzia delle Entrate ha presentato appello. L'udienza è fissata per il 18 settembre 2025.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Le attività della Fondazione non hanno un impatto ambientale significativo, ad esclusione della gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali, che derivano dalle varie attività assistenziali. La Fondazione si impegna nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani, secondo il Regolamento comunale, ed applica tutti i Protocolli previsti, anche ai sensi del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, evitando così di recare danni all'ambiente e alle specie animali che lo abitano.

I rifiuti speciali vengono suddivisi per categoria secondo i diversi codici CER e consegnati per lo smaltimento a ditte specializzate, in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni. Oltre ai rifiuti sanitari potenzialmente infetti, vengono inviati a smaltimento anche i seguenti rifiuti urbani che possono rilasciare sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente: pile/batterie esauste, apparecchiature contenenti gas lesivi per l'ozono, attrezzature alimentate elettricamente, lampade al neon, residui di vernici, farmaci scaduti, toner esausto.

Tra gli obiettivi di miglioramento la Fondazione si impegna ad una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento nell'uso di risorse, diminuzione nell'utilizzo di sostanze pericolose, produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'investimento maggiormente significativo per la mitigazione ambientale è senz'altro l'efficientamento energetico dell'edificio che comprende:

- riqualificazione energetica dell'involucro con posizionamento di cappotto termico;
- sostituzione integrale dei serramenti;
- installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura, al fine di conseguire l'autosufficienza nella produzione di energia elettrica;

- posa di batterie di accumulo e postazione per ricarica veicoli elettrici;

I lavori, iniziati nel mese di giugno 2024, sono completamente finanziati dal cosiddetto superbonus 110%, e pertanto non incidono sul bilancio della Fondazione.

Tra le buone prassi già utilizzate si annoverano:

- sostituzione di vecchi apparecchi illuminanti con lampade a LED, a minore consumo energetico;
- uso responsabile dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi;
- aerazione dei locali per il tempo strettamente necessario, in caso di riscaldamento in funzione;
- mantenimento della temperatura nei locali entro range accettabili (né troppo caldo, né troppo freddo).
- utilizzo di materiali riciclati o riciclabili, laddove possibile;
- sostituzione di prodotti nocivi per l'ambiente con altri meno dannosi, ove possibile;
- utilizzo di mezzi di trasporto collettivi, in caso di eventi all'esterno della struttura, per ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera;
- attuazione, ove possibile, di formazione a distanza ed incontri in videoconferenza, per ridurre gli spostamenti;
- digitalizzazione di alcuni processi per ridurre il consumo di carta.

La seguente tabella riporta la sintesi dei principali indicatori di impatto ambientale relativamente all'anno 2024. Si specifica che il dato relativo ai rifiuti speciali è comprensivo del conferimento a smaltimento di una vasca da bagno in plastica (del peso di 220 KG.) e di latte contenenti vernici (peso totale Kg. 120).

Indicatore			Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	78.004,07	258.834 KW	73.822,33	242.842 KW	63.961,54	255.081 KW	55.086,75	220.876 KW
Consumo di acqua	7.438,28	5.605 m³	7.164,31	5.752 m³	5.781,52	4.612 m³	5.564,49	5.505 m³
Consumo di gas	53.740,03	58.826 m³	58.300,04	57.346 m³	59.830,07	56.318 m³	30.287,19	67.448 m³
Produzione di rifiuti speciali	2.080,03	710,5 Kg.	1.760,74	618,90 Kg	2.455,25	794,60 Kg	2.394,27	771,60 Kg
TARI	4.876,00		4.567,00		4.540,00		4.378,00	
Ritiri aggiuntivi rifiuti ordinari					2.156,00		2.156,00	
TOTALE	146.138,81		145.614,42		138.724,38		99.866,70	

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha sempre posto al centro della propria governance i principi di trasparenza, integrità e controllo, garantendo un ambiente di lavoro etico e conforme alle normative vigenti.

In particolare, in risposta ai requisiti del D. Lgs. 231/2001, la Fondazione ha implementato un sistema strutturato di regole di comportamento e procedure che fornisce un quadro di riferimento chiaro e

vincolante per tutto il personale e i collaboratori, assicurando che ogni attività venga svolta nel rispetto della legalità e degli standard etici più elevati.

La Fondazione, operando nel settore socio-sanitario, svolge un ruolo fondamentale nella tutela dei diritti delle persone fragili, garantendo assistenza di qualità e accesso equo ai servizi. Inoltre la presenza considerevole di personale di origine straniera suggerisce procedure di selezione basate sulle competenze e non su dinamiche discriminatorie ed un contesto lavorativo contraddistinto da processi di inclusione sociale. Per prevenir rischi di corruzione o conflitti di interesse la Fondazione opera con responsabilità, tracciabilità e trasparenza, evitando situazioni di conflitto e garantendo processi decisionali imparziali.

I[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

✓ che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 21/10/2025 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

.